Comune di Portogruaro
Provincia di Venezia

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)
(Determina del responsabile AUTT n. 1200 del 21.11.2005)

Allegato 4 – Tavole Opzione 0

Allegato 5 – Schede Operative Opzione 0

Allegato 6 – Edifici incongrui ed elementi di degrado

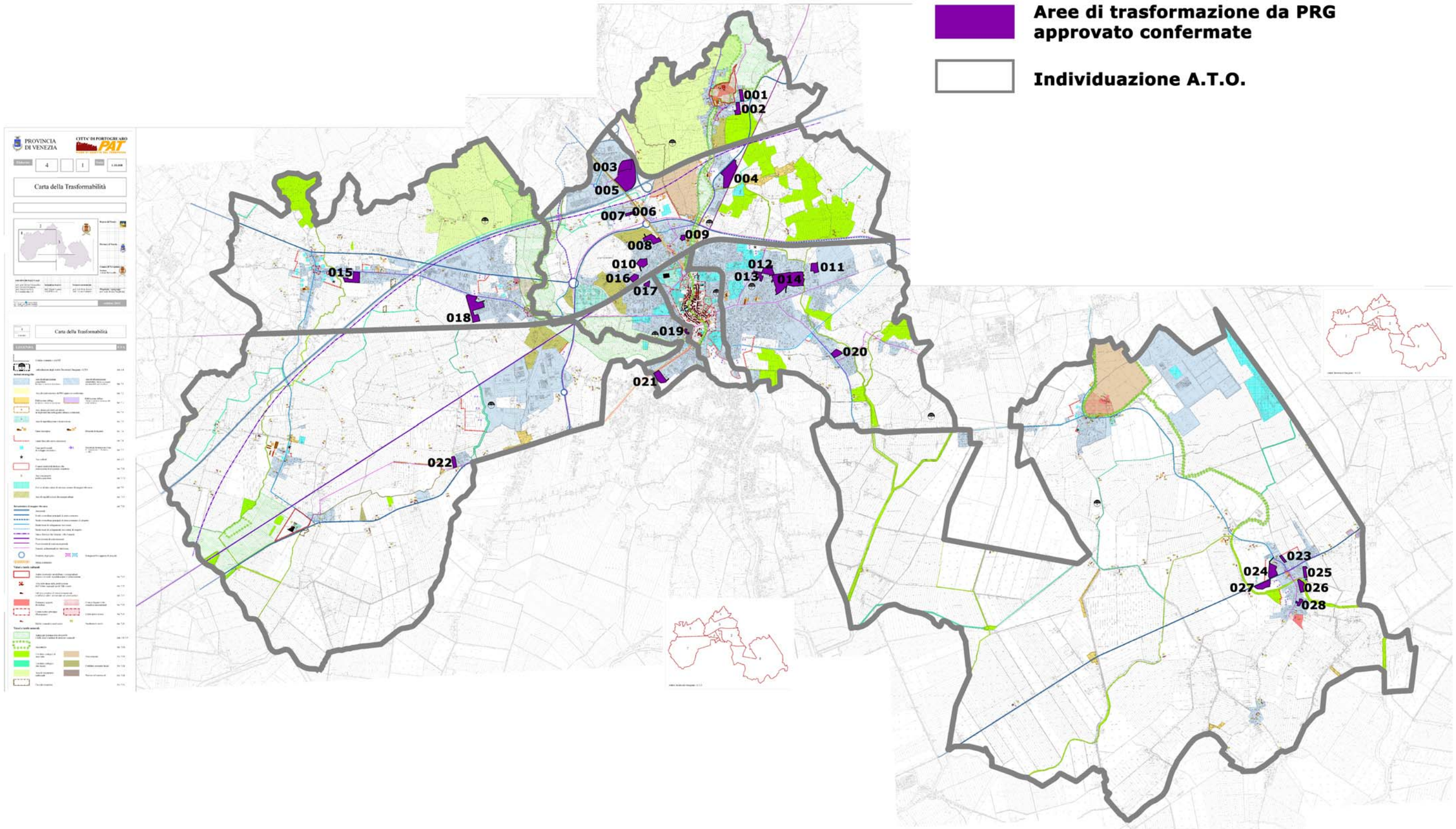
Allegato 7 – Matrice Impatti Opzione 0

Allegato 8 – Vincoli ambientali

Allegato 9 – PRG

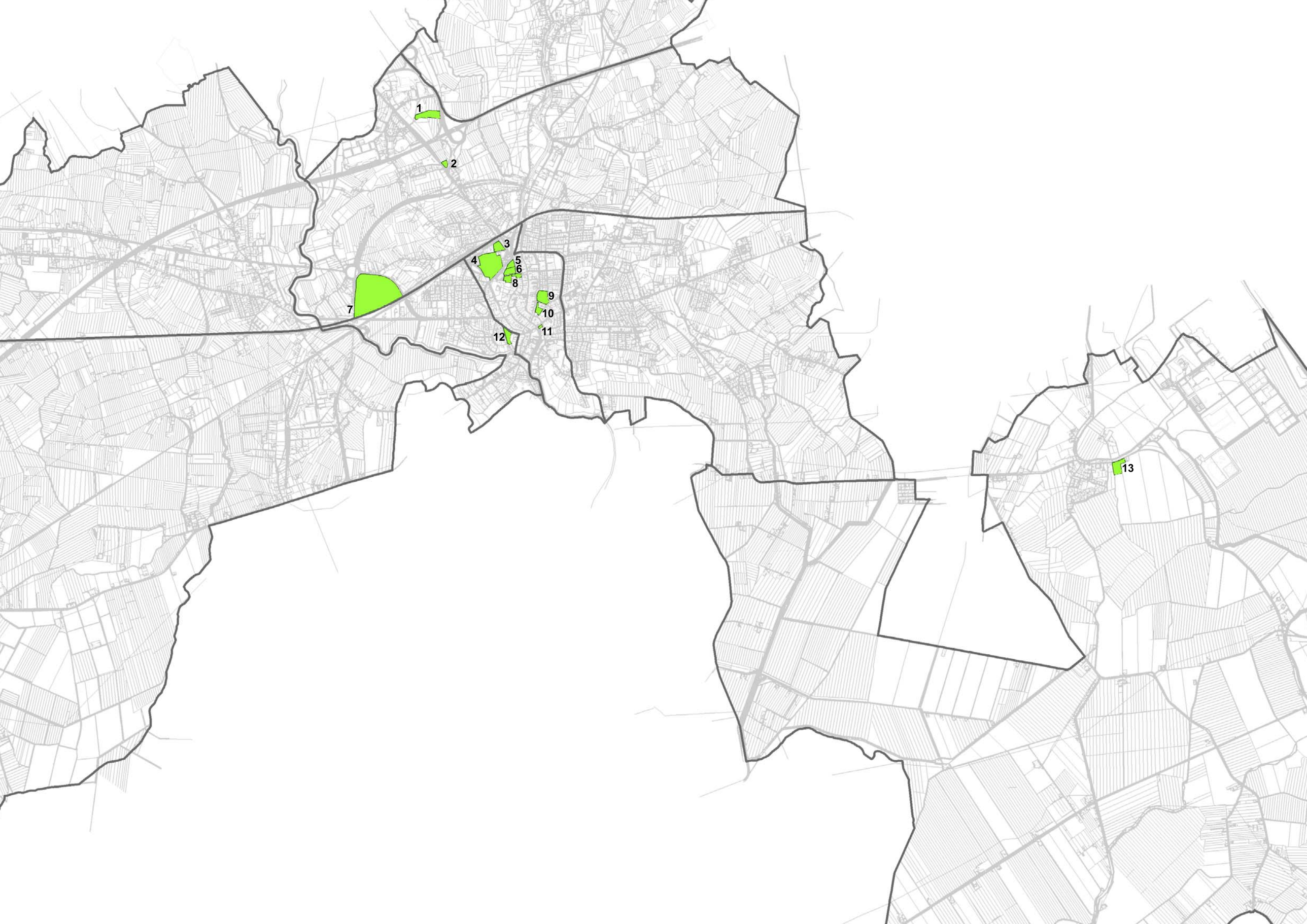
Maggio 2013

Allegato 4 – Tavole Opzione 0



ALLEGATO 4A Tavola Opzione 0 (aree art 7.2)

14
13
1
2
6
9
3
4
7
8
5
11


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13

Allegato 5 – Schede Operative Opzione 0

AREA n° 1 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2, viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 9.700 pari a mc. 9.700.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi,	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ne' all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di un'area già edificata e la destinazione urbanistica è coerente a quelle limitrofe.	**NON SIGNIFI 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.						sonoro.		
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.						**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**NON SIGNIF 0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE,**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** per quanto l'area sia in prossimità ad	**NON SIGNIF 0**	

PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	detrattori.	dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	- Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	(restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				un'area di tutela paesaggistica ed al Parco regionale di interesse locale, le trasformazioni previste non possono produrre impatti significativi. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non vede né al suo interno, né in prossimità di essa alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico**	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in				**Sottrazione di suolo:** Impatto non significativo in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	fabbrica.		tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti.		

AREA n° 2 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2p, F2v, viabilità** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 13.360 pari a mc 13.360.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il territorio comunale è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade parzialmente all'interno dell' aree a media pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) e non ricade all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di un'area già edificata e la destinazione urbanistica è coerente a quelle limitrofe.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.6, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		(completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	-Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**NON SIGNIF 0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** per quanto l'area sia in prossimità ad un'area di tutela paesaggistica ed al Parco regionale di interesse locale, le trasformazioni previste non	**BASSO - 1**	***<u>Patrimonio archeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.2, 3.3.***

paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				possono produrre impatti significativi. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** basso impatto in quanto l'area di espansione prevista è collocata in prossimità di un bene di rilevanza archeologica / aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**Medio + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive***	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		-Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 3 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona D3.** Destinazione: Produttiva.	Area soggetta ad intervento diretto con indice di copertura pari al 50% della superficie fondiaria di ogni singolo lotto. Superficie area = mq 28.750. Si specifica che questa superficie è stata calcolata al netto dell'ambito della zona "F" adiacente individuata dal PRG.	Le funzioni produttive attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	**In fase di definizione della progettazione preliminare dell'intervento dovranno essere elaborate le necessarie valutazioni ambientali**
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	potenzialità di depurazione.							
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria;	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	ferroviario).		-Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	archeologico.	attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).						
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

CONSUMO DI SUOLO	2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			elemento puntuale che come "territorio."						

AREA n° 4 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona D2** Ambito soggetto a PUA Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: Produttiva.	Indice di copertura pari al 50% della superficie fondiaria di ogni singolo lotto. Superficie ambito PUA = mq 57.750.	Le funzioni produttive attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo;	Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	**---**	**In fase di definizione della progettazione preliminare dell'intervento dovranno essere elaborate le necessarie valutazioni ambientali**
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	**---**	

	pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.						– variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.			
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO,**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture"	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano	della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).						
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.									

AREA n° 5 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone D4, F2V, F2P.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: Direzionale, commerciale, turistico-ricettivo Mista residenza	Indice pari a 1,5 mc/mq. Superficie ambito PUA = mq 89.500 = mc 134.250. Si specifica che questa superficie è risultante dalla somma delle aree corrispondenti all'ambito del PUA n.24 del PRG vigente. Tale ambito ai fini ambientali viene valutato in modo integrato.	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** basso impatto in quanto la viabilità esistente (autostrada e strada extraurbana principali) è in grado di assorbire buona parte della fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** medio impatto in quanto la destinazione prevista può produrre un aumento del traffico veicolare.	**MEDIO - 2**	***Traffico ed emissioni*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Realizzare eventuali nuove intersezioni al fine di fluidificare i flussi di traffico. ***- Prescrizioni:*** Monitorare periodicamente la qualità dell'aria in prossimità delle residenze.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il territorio comunale è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** impatto nullo in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ne' all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di un'area già edificata, in cui sono presenti attività economiche non integrabili con la residenza.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni sonore</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente autostrada. ***- Indirizzi:***

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	-Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								Realizzare eventuali nuove intersezioni al fine di fluidificare i flussi di traffico. ***- Prescrizioni:*** Monitorare periodicamente la qualità dell'aria in prossimità delle residenze.
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO,**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale,	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità,				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto all'interno dell'area è presente una cava abbandonata,il cui ambito è sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 – aree boscate. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree**	**MEDIO** **- 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.3, 3.10, 3.16.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi*** Evitare di abbattere le essenze arboree di maggior pregio.

ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	archeologico.	ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo sull'andamento demografico	**ALTO + 3**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** medio impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. Produzione di rifiuti: basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero	**MEDIO - 2**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici. In caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio. ***<u>Aumento dei livelli dei consumi energetici</u>***

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				incrementare l'attuale livello della produzione di rifiuti		***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.17.*** ***<u>Produzione di rifiuti</u>*** ***- Obiettivi:*** Massimizzare la raccolta differenziata. ***- Indirizzi:*** Attuare, dove possibile, il ciclo integrato dei rifiuti. ***- Prescrizioni:*** Effettuare la raccolta differenziata internalizzata nei complessi edilizi.

AREA n° 6 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 2.980 pari a mc 2.980.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati	Attività agricola.		***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.					**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.											
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), né all'interno delle 8 aree problema individuate. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di aree già edificate e la destinazione urbanistica è coerente con quelle limitrofe.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE,**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici**	**NON SIGNIF** **0**	

PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo non significativo sul sistema demografico	**NON SIGNIF 0**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			puntuale che come "territorio."				significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 7 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 3.590 pari a mc 3.590.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), né all'interno delle 8 aree problema individuate. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di aree già edificate e la destinazione urbanistica è coerente con quelle limitrofe.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale);	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		-Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE,**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica,	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità.				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva.	**NON SIGNIF** **0**	

PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	l'importante sistema archeologico.	- Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo non significativo sul sistema demografico	**NON SIGNIF 0**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:**	**NON SIGNIF 0**	

ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.							limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 8 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**C2, F2p, F2v, viabilità** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo n. 34) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 22.725 pari a mc. 22.725.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** impatto nullo in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), né all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di un'area già edificata e la destinazione urbanistica è coerente a quelle limitrofe.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Radiazioni non ionizzanti:** alto impatto in quanto l'area di progetto ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto degli elettrodotti. **Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che	**ALTO - 3**	***<u>Radiazioni non ionizzanti</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.34.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare la permanenza umana prolungata nei pressi dell'elettrodotto. ***- Indirizzi:*** Realizzare gli interventi il

	localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		(completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	-Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.					possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.		più distante possibile dalle fasce di rispetto per gli elettrodotti. ***- Prescrizioni:*** Monitorare il campo elettromagnetico presente nell'ambito.
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le**	**BASSO** **- 1**	***Patrimonio archeologico*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.2.***

CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** possibile impatto in quanto l'area in esame è prossima ad un bene di rilevanza archeologica / area di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo Medio sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** basso impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.							significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 9 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2, F2p, viabilità** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 5.622 pari a mc 5.622.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, pur essendo l'ambito d'intervento in prossimità di un corso d'acqua, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** possibile impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di aree a media pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI),anche se l'ambito in esame non è collocato all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca tra due ambiti già edificati aventi la medesima destinazione urbanistica.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.3, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		(completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	-Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**NON SIGNIF 0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** possibile impatto in quanto l'area si colloca in prossimità del fiume Lemene e ricade all'interno dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico. L'area non è collocata all'interno delle aree	**BASSO - 1**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.3, 3.8, 3.9.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi*** L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono

paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo esistente. ***- Prescrizioni*** Deve essere mantenuta una fascia a verde prospicente il corso d'acqua.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo basso sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di ristrette dimensioni. rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:**	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 10 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2p, F2v, viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 18.395 pari a mc. 18.395	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), nè all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione completa un ambito già edificato, le cui destinazioni urbanistiche sono coerenti con quelle dell'area in esame.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Radiazioni non ionizzanti:** alto impatto in quanto l'area di progetto ricade all'interno della fascia di rispetto degli elettrodotti. **Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare	**ALTO - 3**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.						significativamente il livello acustico vista la vicinanza con la linea ferroviaria, principale fonte di criticità acustica.		
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma all'interno di un tessuto consolidato.	**NON SIGNIF** **0**	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici.	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 11 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 16.180 pari a mc 16.180.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, pur essendo l'ambito d'intervento in prossimità di un corso d'acqua, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), né all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca all'interno di un ambito già edificato, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella dell'ambito in esame.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma è adiacente ad un tessuto urbano consolidato. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura	**NON SIGNIF** **0**	

PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede	**NON SIGNIF 0**	

(Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		-Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			puntuale che come "territorio."				attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 12 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2V, viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 19.085 pari a mc 19.085.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, l'ambito non si trova in prossimità della rete idrografica. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), né all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione completa un ambito già edificato, le cui destinazioni urbanistiche sono coerenti con quelle dell'area in esame	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare significativamente il livello acustico vista la vicinanza con la linea ferroviaria, principale fonte di criticità acustica.	**NON SIGNIF 0**	

	situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche,	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma è adiacente ad un tessuto urbano consolidato. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva.	**NON SIGNIF** **0**	

CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali:	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				rifiuti		

AREA n° 13 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2, viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 10.000 pari a mc 10.000.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto, nonostante l'ambito d'intervento si trovi a ridosso di un corso d'acqua secondario, la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per usi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di un'area soggetta ad esondazione o ristagno idrico, ma non è sita all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca all'interno di area già edificate, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella dell'ambito in esame.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 5.2.6, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare significativamente il livello acustico vista la vicinanza con la linea ferroviaria, principale fonte di criticità	**NON SIGNIF 0**	

	situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.					acustica.		
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità.				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma è adiacente ad un tessuto urbano consolidato. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di	**NON SIGNIF** **0**	

CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	- Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo medio sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali:	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.							possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 14 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2V, F2P viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo n. 23) Destinazione: residenziale.	Indice 0,74 mc/mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 115.283 pari a mc 85.000.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** basso impatto in quanto la viabilità esistente necessiterà di integrazioni al fine di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Realizzare una viabilità di tipo locale. Evitare servizi che producano attrazione di traffico esterno all'area. ***- Prescrizioni:*** Interventi di *traffic calming.*
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto, nonostante l'ambito d'intervento si trovi a ridosso di un corso d'acqua secondario, la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per usi non potabili (es. irrigazione aree verdi). ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto parte dell'area individuata ricade all'interno di un'area soggetta ad esondazione o ristagno idrico, ma non è sita all'interno delle 8 aree problema **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca all'interno di area già edificate, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella dell'ambito in esame.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 5.2.6, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare significativamente il livello acustico vista la vicinanza con la linea ferroviaria, principale fonte di criticità acustica.	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** non si manifestano impatti significativi in quanto parte dell'area è collocata in prossimità di un corso d'acqua secondario non vincolato, mentre la rimanente parte è	**BASSO** **- 1**	***<u>Patrimonio archeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.2.***

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				adiacente ad un tessuto urbano consolidato. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** basso impatto in quanto all'interno dell'area in esame è collocato un bene di rilevanza archeologica / aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Alto impatto positivo sul sistema demografico	**ALTO + 3**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico;	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo***				**Sottrazione di suolo:** medio impatto in quanto l'area di espansione occupa una buona porzione di suolo rispetto all'ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici.	**MEDIO - 2**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

(Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			- Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 15 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2p, F2v, viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 26.300 pari a mc 26.300.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, l'ambito ricade in prossimità della fascia di rispetto di un corso d'acqua secondario, entrandovi in minima parte. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** medio impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di aree a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ed all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca a ridosso di due aree già edificate e la cui destinazione urbanistica è coerente con quelle limitrofe.	**MEDIO - 2**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.6, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.						sonoro.		
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'area ricade parzialmente all'interno del vincolo paesaggistico D.lgs 42/2004 – corsi d'acqua e dell'ambito naturalistico di	**MEDIO** **- 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.3, 3.7, 4.7.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzo*** L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico

PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				livello regionale. L'area in esame è contraddistinta quale ambito dei vigneti DOC in aree a minore integrità fondiaria. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		contiguo esistente. ***- Prescrizioni*** Deve essere mantenuta una fascia a verde prospicente il corso d'acqua..
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come				**Sottrazione di suolo:** basso impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente	**BASSO - 1**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			elemento puntuale che come "territorio."				l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 16 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 11.295 pari a mc 11.295.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato, in quanto, nonostante l'ambito d'intervento si trovi in prossimità di un corso d'acqua secondario, la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per usi non potabili (es. irrigazione aree verdi). ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di aree a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ed all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in prossimità di un'area già edificata e la destinazione urbanistica è coerente a quelle limitrofe.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Radiazioni non ionizzanti:** alto impatto in quanto l'area di progetto ricade all'interno della fascia di rispetto degli elettrodotti. **Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare significativamente il	**ALTO - 3**	***<u>Radiazioni non ionizzanti</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.34.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare la permanenza umana prolungata nei

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.						livello acustico vista la vicinanza con la linea ferroviaria, principale fonte di criticità acustica.		pressi dell'elettrodotto. ***- Indirizzi:*** Realizzare gli interventi il più distante possibile dalle fasce di rispetto per gli elettrodotti. ***- Prescrizioni:*** Monitorare il campo elettromagnetico presente nell'ambito. ***Emissioni sonore*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente ferrovia. ***- Prescrizioni:*** Collocare i manufatti nella porzione più distante dalla fonte di rumore della ferrovia. Monitorare il rumore prodotto dalla ferrovia.
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma è adiacente ad un tessuto urbano consolidato. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura	**NON SIGNIF** **0**	

PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in	**NON SIGNIF 0**	

ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			elemento puntuale che come "territorio."				quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 17 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 5.626 pari a mc 5.626.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato , pur essendo l'ambito d'intervento a ridosso di un corso d'acqua secondario, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per usi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di aree a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ed all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca a ridosso di un'area già edificata e la destinazione urbanistica è coerente a quelle limitrofe	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare significativamente il livello acustico vista la vicinanza con la linea ferroviaria, principale fonte di criticità acustica.	**NON SIGNIF 0**	***<u>Emissioni sonore</u>*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente ferrovia. ***- Prescrizioni:*** Collocare i manufatti nella porzione più distante dalla fonte di rumore della ferrovia. Monitorare il rumore prodotto dalla ferrovia.

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma è adiacente ad un tessuto urbano consolidato. L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura	**NON SIGNIF** **0**	

PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Basso impatto positivo sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede	**NON SIGNIF 0**	

(Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		-Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.							attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 18 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2p, F2v, viabilità** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 61.500 pari a mc 61.500.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato, l'ambito ricade in prossimità della fascia di rispetto sia di un corso d'acqua vincolato che di un corso d'acqua secondario, entrandovi in minima parte. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di aree a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ed all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca a ridosso di un'area già edificata, la destinazione urbanistica è coerente con quella dell'ambito in esame	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.1, 5.2.6, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica dell'area in esame non può alterare significativamente l'attuale livello sonoro. La zona sud dell'ambito in esame è rivolta verso la linea ferroviaria, fonte di criticità acustica.	**NON SIGNIF 0**	***<u>Emissioni sonore</u>*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente ferrovia. ***- Prescrizioni:*** Collocare i manufatti nella porzione più distante dalla fonte di rumore della ferrovia. Monitorare il rumore prodotto dalla ferrovia.

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di aree di tutela o pregio paesaggistico ma è adiacente ad un tessuto urbano consolidato.	**NON SIGNIF** **0**	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				L'ambito inoltre non è ubicato all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Alto impatto positivo sul sistema demografico	**ALTO + 3**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				**Sottrazione di suolo:** basso impatto in quanto l'area di espansione occupa una buona porzione di suolo rispetto all'ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici.	**BASSO - 1**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 19 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 3.248 pari a mc 3.248.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, pur essendo l'ambito d'intervento a nei pressi di un corso d'acqua, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per usi non potabili (es. irrigazione aree verdi). ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno di aree a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ma non è collocata all'interno di nessuna delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** impatto nullo in quanto l'area di espansione si colloca all'interno di un tessuto urbano consolidato avente destinazione urbanistica è coerente con quella dell'ambito in esame.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.2.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**NON SIGNIF 0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria,	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** per quanto l'area sia parzialmente all'interno di un'area di tutela paesaggistica (D.lgs 42/2004 fiume Reghena.) le trasformazioni previste non possono produrre	**NON SIGNIF 0**	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				impatti significativi. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato.		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo non significativo sul sistema demografico	**NON SIGNIF 0**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di piccole dimensioni rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici.	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 20 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2V, F2P viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 13.463 pari a mc 13.463.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato, l'area in esame è collocata in prossimità di una fascia di rispetto di un corso d'acqua secondario ma al difuori da essa. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), nè all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca all'interno di aree già edificate, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella designata all'ambito in esame.	**NON SIGNIF 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area non si colloca in prossimità di aree di tutela paesaggistica. L'area non è collocata all'interno delle aree	**NON SIGNIF** **0**	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				**Sottrazione di suolo:** basso impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici.	**BASSO - 1**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti.		

AREA n° 21 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone D2, F2P** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: Produttiva.	Indice di copertura pari al 50% della superficie fondiaria di ogni singolo lotto. Superficie ambito PUA = mq 22.235.	Le funzioni produttive attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	**In fase di definizione della progettazione preliminare dell'intervento dovranno essere elaborate le necessarie valutazioni ambientali**
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).						
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."						

AREA n° 22 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone D4 e F2p** Aree soggette a PUA (Piano urbanistico Attuativo).	Indice 3 mc/mq. Area D4 (Direzionale, commerciali miste residenza) sup 8.030 mq = 24.000 mc Area F2p (Parcheggio) = mq 2080.	Le funzioni designate attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** basso impatto in quanto le destinazioni previste prevedono un incremento del traffico veicolare.	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Fluidificare il traffico. ***- Indirizzi:*** Realizzare le nuove intersezioni a raso in modo da canalizzare i flussi veicolari.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto le destinazioni urbanistiche designate non prevedono attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area in esame ricade sia all'interno di un'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), sia all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca in aderenza ad un'area già edificata.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto le destinazioni urbanistiche prevedono attività che possano incrementare limitatamente l'attuale livello sonoro.	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni sonore</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Fluidificare il traffico. ***- Indirizzi:***

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								Realizzare le nuove intersezioni a raso in modo da canalizzare i flussi veicolari.
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area si colloca in prossimità di un ambito sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004. L'area non è collocata	**MEDIO** **- 2**	***<u>Patrimonio archeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.21*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:***

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** medio impatto in quanto l'area in esame è attraversata dal tracciato della strada romana.		***- Prescrizioni:*** Non costruire lungo il sedime della strada romana.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Basso impatto positivo sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				**Sottrazione di suolo:** basso impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possono incrementare in parte l'attuale livello dei consumi energetici.	**BASSO - 1**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possono incrementare in parte l'attuale livello della produzione di rifiuti.		***<u>Aumento dei livelli dei consumi energetici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.17*** ***<u>Produzione di rifiuti</u>*** ***- Obiettivi:*** Massimizzare la raccolta differenziata. ***- Indirizzi:*** Attuare, ove possibile, il ciclo integrato dei rifiuti. ***- Prescrizioni:*** Effettuare la raccolta differenziata internalizzata nei complessi edilizi.

AREA n° 23 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 5.058 pari a mc 5.058.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, l'area non è in prossimità della rete idrografica. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ma non all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca a ridosso di un ambito consolidato, la destinazione urbanistica è coerente con quella dell'area in esame.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.					sonoro.		
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area non si colloca in prossimità di aree di tutela paesaggistica. L'area non è	**NON SIGNIF** **0**	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Impatto positivo basso sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 24 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2V, viabilità** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo n. 32) Destinazione: residenziale.	Indice 047mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 25.360 pari a mc 12.000.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato, l'area non è a ridosso di corsi d'acqua e la rete scolante provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF 0**	

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ma non all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca a ridosso di un ambito consolidato, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella dell'area in esame.	**BASSO - 1**	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'area in esame è collocata in prossimità di un corso d'acqua sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004.	**NON SIGNIF** **0**	

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non è collocata in prossimità di alcuna area e/o bene archeologico documentato		
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici				**Sottrazione di suolo:** medio impatto in quanto l'area di espansione occupa una buona porzione di suolo rispetto all'ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei	**MEDIO - 2**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 25 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2V.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 8.917 pari a mc 8.917.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, pur essendo l'ambito d'intervento a ridosso di un corso d'acqua secondario, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'ambito individuato ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) ed anche all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca a ridosso di un ambito consolidato, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella dell'area in esame.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

luminoso)	abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'area in esame in parte è sottoposta a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004-corsi d'acqua. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva.	**MEDIO** **- 2**	***Ambiti paesaggistici*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzo*** L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico

PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT. (Patrimonio archeologico)	elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	"architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** medio impatto in quanto l'area di espansione vede al suo interno due beni di rilevanza archeologica / aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti.		contiguo esistente. ***- Prescrizioni*** Deve essere mantenuta una fascia a verde prospicente il corso d'acqua. ***<u>Patrimonio archeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.2.***
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Basso impatto positivo sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede	**NON SIGNIF 0**	

(Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			puntuale che come "territorio."				attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 26 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. **-** Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zone C2, F2V.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo). Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 13.863 pari a mc. 13.863 meno esistente (mc circa 4500) = mc 9.363.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** basso impatto in quanto la viabilità esistente necessiterà di limitati interventi per di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto la destinazione residenziale non prevede un incremento significativo del traffico veicolare.	**BASSO - 1**	***Traffico ed emissioni*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Realizzare una viabilità di tipo locale. Evitare servizi che producano attrazione di traffico esterno all'area. ***- Prescrizioni:*** Interventi di *traffic calming.*
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, pur essendo l'ambito d'intervento a ridosso del corso d'acqua, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***Acque superficiali*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'ambito di espansione ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) e per una porzione non significativa all'interno di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'area di espansione si colloca tra un ambito consolidato, la cui destinazione urbanistica è coerente con quella dell'area in esame e la roggia di Lugugnana.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		(completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	-Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'area in esame ricade interamente all'interno del vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 del corso d'acqua - roggia di Lugugnana. L'area non è collocata all'interno delle aree	**MEDIO** **- 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzo*** L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono

paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non vede né al suo interno, né in prossimità alcuna area e/o bene archeologico documentato.		essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo esistente. ***- Prescrizioni*** Deve essere mantenuta una fascia a verde prospicente il corso d'acqua.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Basso impatto positivo sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto				**Sottrazione di suolo:** basso impatto in quanto l'area di espansione risulta di modeste dimensioni, rispetto all'ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:**	**BASSO - 1**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 27 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	**Valutazione**		**Azioni coerenti con la valutazione ambientale**				**Azioni del PRG confermate dal PAT**					**Azioni sostenibilità ambientale**
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona D5.** Aree soggette a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: camping, commerciale.	Indice 0,3 mc/mq. Superficie ambito PUA = mq 21.538 pari a mc 6.461.	Le funzioni designate attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto le destinazioni urbanistiche designate non prevedono un incremento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto molto limitato o nullo, pur essendo l'ambito d'intervento adiacente al corso d'acqua, in quanto la rete fognaria provvederà al collettamento delle acque meteoriche. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi). ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'ambito di espansione ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) ma non si colloca all'interno di nessuna delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** medio impatto in quanto l'area di espansione si colloca all'esterno del tessuto urbano consolidato.	**MEDIO - 2**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.2.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico. ***<u>Parcellizzazione del territorio</u>*** ***- Indirizzi:*** Limitare la frammentazione dell'edificato
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto le destinazioni urbanistiche non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

AGENTI FISICI (Inquinamento luminoso)	tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico***	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'area in esame ricade interamente all'interno del vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 del corso d'acqua - roggia di Lugugnana. L'area non è collocata all'interno delle aree	**MEDIO** **- 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzo***

paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	- In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non vede né al suo interno, né in prossimità alcuna area e/o bene archeologico documentato.		L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo esistente. ***- Prescrizioni*** Deve essere mantenuta una fascia a verde prospicente il corso d'acqua.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Medio impatto positivo sul sistema demografico	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come				**Sottrazione di suolo:** medio impatto in quanto l'area di espansione occupa una buona porzione di suolo rispetto all'ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto	**MEDIO - 2**	***<u>Sottrazione di suolo</u>*** ***- Obiettivi:*** Limitare la quantità di suolo trasformato. ***- Indirizzi:*** Minimizzare le superfici impermeabili e la dispersione degli edifici, in caso di abbattimento di specie arboree prevedere, ove possibile, il reimpianto. ***- Prescrizioni:*** Non abbattere le specie arboree di pregio.

ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			elemento puntuale che come "territorio."				la destinazione urbanistica prevede attività che possono incrementare in parzialmente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 28 - AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG APPROVATO CONFERMATE (art. 7.2 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	Criticità componente	Fattori di pressione	Politiche	Pianificazione	Opere pubbliche	Processi attuativi	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo.	Traffico veicolare. Attività agricola.	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. **-** Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.		***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona C2, Viabilità.** Ambito soggetto a PUA (Piano urbanistico Attuativo) Destinazione: residenziale.	Indice 1mc/1mq di superficie territoriale. Superficie ambito PUA = mq 6.587 pari a mc 6.587.	Le funzioni residenziali attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto le destinazioni urbanistiche designate non prevedono un incremento significativo del traffico veicolare	**NON SIGNIF 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area si trova racchiusa all'interno di tessuto urbano consolidato e le acque meteoriche saranno raccolte dalla rete fognaria **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti. ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi). ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'ambito di espansione ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) ma non si colloca all'interno di nessuna delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** impatto nullo in quanto l'area di espansione si colloca all'interno di un tessuto urbano consolidato, la cui destinazione urbanistica è coerente a quella dell'ambito in esame.	**BASSO - 1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.2.1.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Effettuare, ove possibile, la raccolta delle acque meteoriche e prevedere il loro riutilizzo. Prevedere, ove possibile, la realizzazione di vasche di laminazione al fine di ridurre il rischio idraulico.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF 0**	

	situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).		circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.							
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Organizzare all'interno del SIC momenti di informazione e formazione sulle caratteristiche di un Sito Natura 2000.				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area non è prossima a valenze naturalistiche.	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.**	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria,	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'area in esame ricade in gran parte all'interno del vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 del corso d'acqua roggia di Lugugnana.	**MEDIO** **- 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:***

(Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.		presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non vede né al suo interno, né in prossimità alcuna area e/o bene archeologico documentato.		***- Indirizzo*** L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo esistente.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Basso impatto positivo sul sistema demografico	**BASSO + 1**	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti)	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne				**Sottrazione di suolo:** limitato impatto in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto ad un ambito già consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello dei consumi energetici.	**NON SIGNIF 0**	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	-accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.			di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti		

AREA n° 1 (ATO 3) – AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E TERRITORIALE (art. 7.4 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Area Sina Zona **D4** Destinazione direzionale - commerciale (terziaria) e residenziale fino al 60%	Indice 3 mc/mq Superficie territoriale = 15.280 mq	Le funzioni urbanistiche, attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** medio impatto in quanto la viabilità esistente (autostrada e strada extraurbana principale / strada commercio) potrebbe avere un incremento di TGM significativo. **Emissioni in atmosfera:** medio impatto in quanto la destinazione prevista può produrre un aumento del traffico veicolare.	**MEDIO - 2**	***Traffico ed emissioni*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Prevedere due viabilità diverse interne all'ambito, una per le funzioni residenziali ed una per quelle direzionali/commerciali. Utilizzare, se possibile, la rotonda già esistente come modalità di accesso alla viabilità locale dell'ambito.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature***	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF. 0**	

	Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		- Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ne' all'interno delle 8 aree problema. L'ambito di progetto è sito in un'area idonea di compatibilità geologica a fini urbanistici (art. 5.1 NTA). **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'ambito d'intervento si colloca all'interno di un'area di urbanizzazione consolidata. Le destinazioni urbanistiche previste sono coerenti con quelle limitrofe.	**NON SIGNIF. 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni sonore</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente autostrada. ***- Indirizzi:*** Prevedere due viabilità diverse interne all'ambito, una per le funzioni residenziali ed una per quelle direzionali/commerciali. ***- Prescrizioni:*** Monitoraggi periodici sulla qualità dell'aria in prossimità delle residenze

e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area è prossima ad un corridoio ecologico provinciale, ma non ne compromette la funzionalità	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'ambito in esame è localizzato all'interno di un'area di urbanizzazione consolidata, non prossima ad ambiti soggetti a tutela paesaggistica. Il sito di progetto non si colloca all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non vede né al suo interno, né in prossimità di essa alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**NON SIGNIF.** **0**	
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico**	**BASSO** **+ 1**	

	atmosferico.											
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'area di progetto risulta di limitate dimensioni, rispetto all'ambito già consolidato in cui si colloca. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** medio impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**MEDIO - 2**	***Aumento dei livelli dei consumi energetici*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.17*** ***Produzione di rifiuti*** ***- Obiettivi:*** Massimizzare la raccolta differenziata. ***- Indirizzi:*** Attuare, dove possibile, il ciclo integrato dei rifiuti. ***- Prescrizioni:*** Effettuare la raccolta differenziata internalizzata nel complesso edilizio

AREA n° 2 (ATO 3) – AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E TERRITORIALE (art. 7.4 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Comparto La Botte ed edificio vicino. Zona D4 Destinazione direzionale - commerciale (terziaria) e residenziale fino al 60%	Indice 3 mc/mq. Superficie territoriale = 6.220 mq.	Le funzioni urbanistiche, attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** basso impatto in quanto la viabilità esistente (strada extraurbana principale - strada commercio e strada locale di collegamento) è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** basso impatto in quanto la destinazione prevista può produrre un modesto aumento del traffico veicolare.	**BASSO - 1**	***Traffico ed emissioni*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Realizzare eventuali nuove intersezioni al fine di fluidificare i flussi di traffico.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non è collocata in prossimità di alcun corpo idrico superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF. 0**	
c	***Inquadramento litologico,***	Edificazione in	***Uso del suolo***	***Inquadramento litologico,***	***Fattori di rischio***	***Uso del suolo***				**Effetti sulle aree a**	**NON**	

SUOLO E SOTTOSUOLO (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	aree critiche.	- Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	- Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**rischio idrologico:** impatto molto limitato o nullo in quanto l'ambito di progetto risulta già urbanizzato ed impermeabilizzato e non rappresenta un'area di pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI). Tale ambito non ricade' all'interno delle 8 aree problema. L'ambito di progetto è sito in un'area idonea di compatibilità geologica a fini urbanistici (art. 5.1 NTA). **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'ambito d'intervento si colloca all'interno di un'area di urbanizzazione consolidata. Le destinazioni urbanistiche previste sono coerenti con quelle limitrofe.	**SIGNIF. 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione,	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Radiazioni non ionizzanti:** medio impatto in quanto l'area di progetto ricade in parte all'interno della fascia di rispetto degli elettrodotti. **Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**MEDIO - 2**	***<u>Radiazioni non ionizzanti</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.34.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare la permanenza umana prolungata nei pressi dell'elettrodotto. ***- Indirizzi:*** Realizzare gli interventi il più distante possibile dalle fasce di rispetto per gli elettrodotti. ***- Prescrizioni:*** Monitoraggio del campo elettromagnetico presente nell'ambito. ***<u>Emissione di rumore da traffico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:***

				l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								Realizzare eventuali nuove intersezioni al fine di fluidificare i flussi di traffico.
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** l'area di progetto è prossima ad un ambito naturalistico di livello regionale, ma non ne compromette la funzionalità ecosistemica	**NULLO** **0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** limitato impatto in quanto l'ambito in esame è localizzato all'interno di un'area di urbanizzazione consolidata, non prossima ad ambiti soggetti a tutela paesaggistica. Il sito di progetto non si colloca all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** limitato impatto in quanto l'area di progetto non vede al suo interno alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**NON SIGNIF.** **0**	
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità***	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere.				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico**	**BASSO** **+ 1**	

	Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.				non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.						
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'area di progetto risulta di limitate dimensioni, rispetto all'ambito già consolidato in cui si colloca. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** medio impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**MEDIO - 2**	***<u>Aumento dei livelli dei consumi energetici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.17*** ***<u>Produzione di rifiuti</u>*** ***- Obiettivi:*** Massimizzare la raccolta differenziata. ***- Indirizzi:*** Attuare, dove possibile, il ciclo integrato dei rifiuti. ***- Prescrizioni:*** Effettuare la raccolta differenziata internalizzata nel complesso edilizio

AREA n° 4 (ATO 1) – AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E TERRITORIALE (art. 7.4 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH_4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO_2), per l'ammoniaca (NH_3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Area PUA 28 Ristrutturazione volumetria esistente. Destinazione d'uso culturale religiosa e ludico-ricreativa.	Superficie territoriale = 8.130 mq.	Le funzioni urbanistiche, attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Stante la natura delle trasformazioni in oggetto non si manifestano significativi impatti.**	---	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona.	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.					---	

	Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.					---	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.					---	

e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-					---	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).					---	
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.					---	

	atmosferico.											
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."					---	

AREA n° 5 (ATO 1) – AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E TERRITORIALE (art. 7.4 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Darsena di Sant'Agnese. PUA n. 12. Spazi a destinazione d'uso portuale-turistica.	Volumetria massima 500 mc a pubblico esercizio o attività connesse. Superficie territoriale = 3.260 mq.	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** medio impatto in quanto la viabilità esistente ed i servizi annessi (parcheggi) potrebbero non essere in grado di assorbire totalmente la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** medio impatto in quanto la destinazione prevista può produrre un aumento del traffico veicolare, e quindi di emissioni gassose in atmosfera, oltre a quello prodotto dalle imbarcazioni a motore.	**MEDIO - 2**	***Traffico ed emissioni*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Sopperire alla eventuale riduzione di parcheggi, in seguito alla trasformazione dell'ambito. ***- Indirizzi:*** Fornire opportune indicazioni ai potenziali utenti sulle alternative di parcheggio, per evitare traffico parassita nei pressi dell'ambito.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto medio in quanto l'area di progetto è adiacente ai corpi idrici superficiali Reghena e Lemene. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** impatto alto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero alterare lo stato attuale dei corpi idrici superficiali.	**ALTO - 3**	***Acque superficiali ed inquinamento*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Non creare situazioni di criticità idraulica nel nodo di confluenza tra i due fiumi. ***- Indirizzi:*** Allontanare il più possibile l'imboccatura della darsena dalla confluenza dei fiumi. Evitare la formazione di aree di ristagno delle acque. ***- Prescrizioni:*** Predisporre tutte le attrezzature necessarie in caso d'incidente con sversamento in acqua.

	criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		- Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrogeologico:** basso impatto in quanto l'ambito di progetto è sito in un'area di compatibilità geologica a fini urbanistici idonea a condizione D (rif. art. 5.2.4). Tale ambito non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ne' all'interno delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'ambito d'intervento si colloca all'interno di un tessuto storico consolidato.	**BASSO -1**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art, 5.2.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare dissesti di natura idrogeologica.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto le destinazioni urbanistiche (portuali e turistiche) prevedono attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**BASSO - 1**	***<u>Emissioni sonore</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Prescrizioni:*** Monitoraggi periodici sulle emissioni sonore.
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** medio impatto in quanto	**MEDIO - 2**	***<u>Biodiversità</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del***

BIODIVERSITA' (Aree a tutela speciale)	siti della rete Natura 2000.		naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.					l'area è adiacente a degli ambiti (SIC/ZPS) appartenenti alla Rete Natura 2000 e ricade dell'areale naturalistico di livello regionale (PTRC art. 19). In fase di cantiere e di esercizio potrebbero manifestarsi elementi di interferenza con detti SIC e ZPS.		***PAT*** ***Art. 3.6, 3.13, 3.14.*** ***Ai sensi del punto V, lettera B, §3 dell'allegato A alla DGR 3173/2006, l'esito della VINCA consente di escludere da ulteriori valutazioni di incidenza i progetti ed interventi in area residenziale individuati dal PAT considerato.*** **Solo una VINCA del progetto potrà identificarne i limiti e produrre le mitigazioni che lo rendano sostenibile** .
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** possibile impatto significativo in quanto l'area ricade sia parzialmente all'interno del vincolo paesaggistico corsi d'acqua D.Lgs 42/2004, sia interamente nell'area di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale (Ptrc art.34, Ptcp art.21). L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati e/o con beni culturali:** possibile impatto in quanto l'area di progetto è situata in prossimità di un bene culturale - ville venete vincolato dal D.Lgs 42/2004, art. 10.	**ALTO - 3**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3, 3.8, 3.9.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Prescrizioni*** La tipologia dei manufatti deve essere congrua con il tessuto urbanistico contiguo, già presente. ***<u>Patrimonio architettonico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.1, 7.16.***
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Impatto non significativo sul sistema demografico**	**NON SIGNIF. 0**	

h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto all'ambito già consolidato in cui si colloca. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** impatto molto basso in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** medio impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**MEDIO -2**	***Produzione di rifiuti*** ***- Obiettivi:*** Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni. ***- Indirizzi:*** Predisporre un servizio di raccolta rifiuti in modo da incentivare la differenziazione degli stessi ed ostacolarne l'abbandono. ***- Prescrizioni:*** Impianto di raccolta e stoccaggio per i liquami provenienti dalle imbarcazioni

AREA n° 1 (ATO 3) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Ex fornace dell'area commerciale di Borgo San Nicolò, via dell'Autiere. Già inserito nel comparto PUA n.24.	Superficie territoriale = 20.030 mq	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Tale ambito è stato valutato all'interno del comparto PUA n.24 (riferimento scheda area n° 5 - aree di trasformazione da PRG approvato confermate art. 7.2 NTA)**		
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.						

	all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.						

				nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".								
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.						

			luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-							
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).								

				preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.								
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.							
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."							

	Energia **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica									

			e città delle acque.									

AREA n° 3 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Pua n. 16 Via Diaz – Stazione ferroviaria. Destinazione d'uso residenziale e terziaria fino al 40%.	Indice 2 mc/mq Superficie territoriale = 10.340 mq	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. L'area in oggetto è collocata inoltre in prossimità della stazione ferroviaria. **Emissioni in atmosfera:** basso impatto in quanto le destinazioni previste, in particolare quella terziaria, possono produrre un aumento del traffico veicolare.	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.25, 3.32, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Agevolare la ricerca di parcheggio. ***- Indirizzi:*** Limitare la durata della sosta nei parcheggi dell'ambito, per assicurare la disponibilità ed inibire l'utilizzo da parte degli utenti della stazione.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** impatto nullo in quanto l'area non interferisce con il corpo idrico superficiale del fiume Lemene. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**NON SIGNIF. 0**	

	urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.											
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrogeologico:** medio impatto in quanto l'ambito di progetto ricade interamente all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) ed all'interno delle aree esondabili o a ristagno idrico. Il sito in esame si colloca parzialmente nell'areale di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'ambito d'intervento si colloca all'interno di un tessuto urbano già consolidato. Le destinazioni urbanistiche previste sono coerenti con quelle limitrofe.	**MEDIO - 2**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.22, 5.2.3, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Raccolta delle acque meteoriche e successivo riutilizzo, se possibile, o convogliamento, quando necessario, in apposite vasche di laminazione.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**BASSO - 1**	***<u>Emissioni sonore</u>*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente ferrovia. ***- Prescrizioni:*** Collocare i manufatti nella porzione più distante dalla fonte di rumore della ferrovia. Monitorare il rumore prodotto dalla ferrovia
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'**	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere	**NON SIGNIF 0**	

(Aree a tutela speciale)			-Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.					di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.		
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** per quanto l'ambito ricada parzialmente in un'area di tutela, le trasformazioni previste non possono produrre impatti significativi. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati:** Impatto nullo in quanto l'area di espansione prevista non vede né al suo interno, né in prossimità di essa alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**NON SIGNIF. 0**	
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico**	**BASSO + 1**	

	che da quelli sull'inquinamento atmosferico.					popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.						
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'area di espansione risulta di limitate dimensioni, rispetto al contesto urbano già consolidato in cui si colloca. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**BASSO - 1**	***<u>Aumento dei livelli dei consumi energetici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT Art. 3.17*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Ipotizzare la progettazione di una centrale unica di teleriscaldamento per i PUA 3, 13, 14, 16. ***<u>Produzione di rifiuti</u>*** ***- Obiettivi:*** Massimizzare la raccolta differenziata. ***- Indirizzi:*** Attuare, dove possibile, il ciclo integrato dei rifiuti. ***- Prescrizioni:*** Effettuare la raccolta differenziata internalizzata nel complesso edilizio

AREA n° 4 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Pua n. 13 Ex Perfosfati 93.000 mc destinazione residenziale e terziario con 63.000 mc massimi residenziali.	Superficie territoriale = 105.143 mq Si specifica che tale ambito racchiude l'intero contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi (art. 7.11 NTA PAT – Area Perfosfati). Tale contesto ai fini ambientali viene valutato in modo integrato.	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. L'area in oggetto è collocata inoltre in prossimità della stazione ferroviaria per cui parte della mobilità potrebbe essere assorbita dal vettore ferro. **Emissioni in atmosfera:** basso impatto in quanto le destinazioni previste, in particolare quella terziaria, possono produrre un aumento limitato del traffico veicolare.	**BASSO - 1**	***Traffico ed emissioni*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25, 3.32, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Generare un asse ciclopedonale dalla stazione al centro storico. ***- Indirizzi:*** Realizzare eventuali nuove intersezioni al fine di fluidificare i flussi di traffico. Limitare la durata della sosta nei parcheggi dell'ambito, per assicurare la disponibilità ed inibire l'utilizzo da parte degli utenti della stazione. ***- Prescrizioni:*** Monitoraggi periodici sulla qualità dell'aria in prossimità delle residenze
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature***	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto all'interno dell'area sottoposta a PUA sono previsti tutte le modalità per la raccolta delle acque di prima pioggia. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***Acque superficiali*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		- I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** medio impatto in quanto l'ambito di progetto ricade all'interno dell'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) ed in gran parte all'interno delle aree soggette a dissesto idrogeologico (aree esondabili o a ristagno idrico) In particolare il sito in esame si colloca nell'ambito di una delle 8 aree problema. **Parcellizzazione del territorio:** impatto non significativo in quanto l'ambito d'intervento si colloca all'interno di un tessuto urbano già consolidato. Le destinazioni urbanistiche previste sono coerenti con quelle limitrofe. **Effetti sul suolo/sottosuolo:** impatto positivo in quanto l'ambito di progetto è sottoposto ad azioni di bonifica.	**MEDIO - 2**	***<u>Fattori di rischio geologico e idrogeologico</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.2.3, 5.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Raccolta delle acque meteoriche e successivo riutilizzo, se possibile, o convogliamento, quando necessario, in apposite vasche di laminazione. ***<u>Effetti sul suolo/sottosuolo</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.35***
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**BASSO - 1**	***<u>Emissioni sonore</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25, 3.32, 7.10.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***-Obiettivi:*** Mitigare i rumori provenienti dall'adiacente ferrovia. ***- Prescrizioni:*** Collocare i manufatti nella porzione più distante dalla fonte di rumore della ferrovia. Monitorare il rumore prodotto dalla ferrovia.

			contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	-Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**NON SIGNIF 0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'area in esame è adiacente ad un ambito sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004, aree di notevole interesse pubblico. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici/ monumentali accertati e documentati:** medio impatto in quanto all'interno dell'area di progetto è collocato un edificio sottoposto a vincolo monumentale D.Lgs 42/2004, art.10. In tale contesto non sono però presenti né al suo interno, né in prossimità di esso alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**MEDIO - 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Prescrizioni*** L'altezza dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo, già presente. ***<u>Interferenza con i-beni monumentali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.1, 4.6.***
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico** in quanto l'intervento consente di incrementare la presenza di popolazione.	**BASSO + 1**	

h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto l'ambito di progetto è collocato in un'area in cui sono già presenti complessi architettonici che necessitano di interventi di riqualificazione e riconversione . **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** medio impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**MEDIO - 2**	***Aumento dei livelli dei consumi energetici*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.17*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** ipotizzare la progettazione di una centrale unica di teleriscaldamento per i Pua 3, 13, 14, 16. ***Produzione di rifiuti*** ***- Obiettivi:*** Massimizzare la raccolta differenziata. ***- Indirizzi:*** Attuare, dove possibile, il ciclo integrato dei rifiuti. ***- Prescrizioni:*** Effettuare la raccolta differenziata internalizzata nel complesso edilizio.

AREA n° 5 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona A2** Borgo storico di San Nicolò. Ristrutturazione della volumetria già edificata con destinazione residenziale e servizi connessi	Superficie territoriale = 5.200 mq	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi	**Stante la natura delle trasformazioni in oggetto non si manifestano significativi impatti.**	...	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.					...	

	depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.								energetici; – produzione di rifiuti.			
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.					...	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.					...	
e	**Aree protette e aree a tutela speciale**	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del	**Aree protette e aree a tutela speciale**	-					...	

BIODIVERSITA' (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.		specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.							
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).					...	
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.					...	
h	***Mobilità*** a)Mancanza di un	Aumento dei flussi di traffico.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree	***Mobilità*** -Realizzazione di assi	***Attività commerciali e produttive***					...	

SISTEMA SOCIO ECONOMICO (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	- Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."						

AREA n° 6 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Pua n. 14 Ex-Consorzio Agrario, via Borgo San Nicolò. Ristrutturazione urbanistica della volumetria esistente di circa 28.000 mc con destinazione residenziale e terziario.	Superficie territoriale = 8.810 mq.	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** bassoimpatto in quanto le destinazioni previste, in particolare quella terziaria, possono produrre un aumento del traffico veicolare	**BASSO - 1**	***<u>Traffico ed emissioni</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Prevedere un accesso anche carrabile dal parcheggio in via dello Stadio e realizzare un parcheggio pubblico nell'ambito. ***- Prescrizioni:*** Regolamentazione della sosta per garantire parcheggio agli utenti.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento.	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto l'area è adiacente ad un corso d'acqua superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	Fognature Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ne' all'interno delle 8 aree problema. L'ambito d'intervento è sito in un'area idonea a condizione D di compatibilità geologica a fini urbanistici (art. 5.1 NTA), ma trattandosi di una ristrutturazione si considera l'impatto non significativo. **Parcellizzazione del territorio:** impatto nullo in quanto si tratta di un intervento di ristrutturazione della volumetria esistente	**NON SIGNIF. 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** impatto non significativo in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che non possono incrementare l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF. 0**	

e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**NON SIGNIF 0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impattoin quanto l'area è adiacente ad un corso d'acqua sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 ed ad un'area di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale (Ptrc art.34, Ptcp art.21). L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici/ monumentali accertati e documentati:** basso impatto in quanto il contesto di riferimento inserisce all'interno del tessuto del centro storico di Portogruaro e nelle sue vicinanze sono presenti edifici di valore monumentale. All'interno dell'areanon è presente alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**MEDIO - 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3, 3.8, 3.9.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi*** La tipologia dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo, già presente. ***<u>Patrimonio monumentale</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 7.16.***
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario.				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico**	**BASSO + 1**	

	confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.					-Soggetti interessati alle consultazioni.						
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto si tratta di un intervento di ristrutturazione urbanistica della volumetria esistente. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti	**BASSO - 1**	***Aumento dei livelli dei consumi energetici*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.17*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** ipotizzare la progettazione di una centrale unica di teleriscaldamento per i PUA 3, 13, 14, 16.

AREA n° 7 (ATO 3) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	**Zona D3** Rotonda. Destinazioni produttiva industriale, artigianale e medie strutture di vendita.	Superficie territoriale = 179.130 mq. Massima superficie coperta 50% della fondiaria	Le funzioni produttive attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	**In fase di definizione della progettazione preliminare dell'intervento dovranno essere elaborate le necessarie valutazioni ambientali.**
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature***	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.	- Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.								
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

				verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".								
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione,	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

				l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.								
e **BIODIVERSITA'** (Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie. -Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012** **SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.	-				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	Concordia Sagittaria.		completa del territorio.	moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.		nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).						
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				Per la verifica dell'impatto è necessario conoscere la tipologia produttiva insediata.	---	

	diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.		nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.									

AREA n° 8 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. **-** Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Pua N. 3. Destinazioni residenziale e fino al 25% di direzionale-commerciale.	Ristrutturazione urbanistica fino a 5000 mc. Superficie territoriale = 10.240 mq.	Le funzioni urbanistica attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** basso impatto in quanto le destinazioni previste, in particolare quella direzionale-commerciale, possono produrre un aumento del traffico veicolare	**BASSO -1**	***<u>Traffico ed emissioni</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.25.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Dare un accesso anche carrabile dal parcheggio in via dello Stadio e realizzare un parcheggio pubblico nell'ambito. ***- Prescrizioni:*** Regolamentazione della sosta per garantire parcheggio agli utenti.
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto l'area è adiacente ad un corso d'acqua superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** limitato impatto in quanto l'area individuata non ricade né all'interno di aree a pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI), ne' all'interno delle 8 aree problema. L'ambito d'intervento è sito in un'area idonea a condizione D di compatibilità geologica a fini urbanistici (art. 5.1 NTA). **Parcellizzazione del territorio:** impatto nullo in quanto si tratta di un intervento di ristrutturazione della volumetria esistente.	**NON SIGNIF. 0**	
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** impatto non significativo in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che non possono incrementare l'attuale livello sonoro	**NON SIGNIF. 0**	
e **BIODIVERSITA'**	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012**	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e**	**NON SIGNIF**	

(Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.		-Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.					**della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** alto impatto in quanto l'ambito di progetto è interamente situato in un'area di notevole interesse pubblico sottoposta a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici/ monumentali accertati e documentati:** alto impatto in quanto il contesto di riferimento si inserisce all'interno del tessuto del centro storico di Portogruaro e nelle sue vicinanze sono presenti beni culturali di pregio.. All'interno dell'areanon è presente alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**ALTO - 3**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3, 3.8, 3.9.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Prescrizioni*** La tipologia dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo, già presente. ***<u>Patrimonio monumentale</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 7.16.***.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Basso Impatto positivo sul sistema demografico**	**BASSO + 1**	

h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto si tratta di un intervento di ristrutturazione urbanistica all'interno di un tessuto storico consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**BASSO - 1**	***<u>Aumento dei livelli dei consumi energetici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.17*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** ipotizzare la progettazione di una centrale unica di teleriscaldamento per i Pua 3, 13, 14, 16..

AREA n° 9 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. - Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Pua n. 15 Oratorio Pio X. Destinazione ad attività parrocchiali e connessi.	Indice territoriale 1 mc/mq. Superficie territoriale = 16.260 mq	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto le destinazioni previste non producono un aumento significativo del traffico veicolare.	**NON SIGNIF. 0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento. ***Fognature*** Non emergono particolari	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso.	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto l'area è adiacente ad un corso d'acqua superficiale. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO - 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		- Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrogeologico:** basso impatto in quanto l'area individuata ricade in un'area a moderata pericolosità idraulica ed idrogeologica (in riferimento al PAI) ed all'interno delle 8 aree problema (criticità idraulica 3). L'ambito d'intervento è sito in un'area idonea a condizione C di compatibilità geologica a fini urbanistici (art. 5.2.3 NTA). **Parcellizzazione del territorio:** impatto nullo in quanto si tratta di un intervento di ristrutturazione urbanistica.	**BASSO - 1**	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.22, 5.2.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Raccolta delle acque meteoriche e successivo riutilizzo, se possibile, o convogliamento, quando necessario, in apposite vasche di laminazione.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** impatto nullo in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF. 0**	
e **BIODIVERSITA'**	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione	**Aree protette e aree a tutela speciale** **SIC e ZPS IT 3250012**	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e**	**NON SIGNIF**	

(Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.		-Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	del SIC integrato con lo strumento urbanistico del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.				**della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** medio impatto in quanto l'ambito di progetto è adiacente ad un'area di notevole interesse pubblico sottoposta a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004. L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici/ monumentali accertati e documentati:** basso impatto in quanto il contesto di riferimento si inserisce in prossimità del tessuto storico del centro di Portogruaro e nelle sue vicinanze sono presenti beni di valore monumentale e di valore testimoniale, nonché beni di rilevanza archeologica. All'interno dell'area non é presente alcuna area e/o bene archeologico documentato.	**MEDIO - 2**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Prescrizioni*** La tipologia dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo, già presente. ***<u>Patrimonio monumentale</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 7.16.***.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Impatto non significarivo sul sistema demografico**	**NON SIGNIF. 0**	

	atmosferico.											
h **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Aumento dei flussi di traffico. Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto si tratta di un intervento di ristrutturazione urbanistica all'interno di un tessuto urbano consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** impatto non significativo in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano incrementare significativamente l'attuale livello della produzione di rifiuti.	**NON SIGNIF. 0**	

AREA n° 10 (ATO 1) – AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Componenti **Aria – Acqua – Suolo e sottosuolo – Agenti fisici – Biodiversità – Patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico ed architettonico - Popolazione – Sistema socio-economico**

Analisi	Valutazione		Azioni coerenti con la valutazione ambientale				Azioni del PRG confermate dal PAT					Azioni sostenibilità ambientale
Componenti e Indicatori	**Criticità componente**	**Fattori di pressione**	**Politiche**	**Pianificazione**	**Opere pubbliche**	**Processi attuativi**	**Funzioni urbanistiche**	**Standard**	**Fonti di pressione**	**Descrizione impatto**	**Impatto**	**Obiettivi / Indirizzi / Prescrizioni**
a **ARIA** (Qualità dell'aria) **ARIA** (Emissioni)	***Qualità dell'aria*** Polveri sottili PM10 ***Emissioni*** Il Comune di Portogruaro supera i valori medi dei Comuni della Provincia di Venezia per il benzene, per il metano(CH4), per il monossido di carbonio (CO), per gli idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), per il biossido di azoto (NO2), per l'ammoniaca (NH3), e per alcuni metalli pesanti come il Piombo	Traffico veicolare Attività agricola	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal centro urbano di Portogruaro. - Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. - Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. - Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico. - Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. - Adottare politiche per il trasporto pubblico con combustibili a basso valore inquinante. ***Qualità dell'aria*** - Monitoraggio sugli inquinamenti atmosferici. **-** Accordi di programma a scala regionale sulla razionalizzazione del traffico ***Emissioni*** - Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali.	-	***Qualità dell'aria e Emissioni*** - Realizzazione di assi viari di collegamento tra Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. - Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	***Qualità dell'aria*** Applicazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14.000, EMAS, EMAS d'area, ecc.) per i cicli produttivi.	Pua n. 8 Ospedale vecchio di San Tommaso dei Battuti. Destinazione a servizi sociosanitari e residenza assistita.	Massimo 40% superficie coperta con 10 m altezza. Superficie territoriale = 5.720 mq.	Le funzioni urbanistiche attraverso l'applicazione degli standard previsti, possono generare le seguenti fonti di pressione nell'ambiente: – traffico: effetti di congestionamento delle infrastrutture di un modo di trasporto (determinati dallo sviluppo di altra modalità); – emissioni in atmosfera; – interferenze con la rete idrica locale; – produzione di acque reflue; – alterazioni dei livelli di concentrazione degli inquinanti; – effetti sulle aree a rischio idrologico; – parcellizzazione del territorio; – emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo; – effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e della biodiversità; – impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva); – interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati; – sottrazione di suolo; – variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici; – produzione di rifiuti.	**Traffico:** limitato impatto in quanto la viabilità esistente è in grado di assorbire la fonte di pressione. **Emissioni in atmosfera:** limitato impatto in quanto le destinazioni previste non producono un aumento apprezzabile del traffico veicolare.	**NON SIGNIF.** **0**	
b **ACQUA** (Acque superficiali) **ACQUA** (Acque sotterranee) **ACQUA** (Acquedotti) **ACQUA** (Fognature)	***Acque superficiali*** Risulta in uno stato scadente una delle stazioni del Reghena, buono il Lemene e la seconda stazione del Reghena, buono anche il Taglio Nuovo, sufficiente Lancon, il Maranghetto e la seconda stazione nel Lemene. ***Acque sotterranee*** L'85% dei punti di monitoraggio è classificato in stato buono, mentre il 15% in stato scadente. Le contaminazioni riscontrate più frequentemente sono quelle dovute a composti organo-alogenati (28), nitrati (12), metalli imputabili all'attività umana (5) e pesticidi (3). I pozzi indagati nei dintorni di Portogruaro, ove sono stati rilevati pesticidi, metalli inquinanti inorganici e composti organici volatili e sostanze altre, risultano tutti sotto il limite di legge per cui valutati in stato Buono. **Acquedotto** La qualità dell'acqua potabile è buona. Di contro, i consumi totali di acqua, dimostrano un leggero incremento.	Attività agricola.	***Acque superficiali*** - Politiche agricole che riducano drasticamente l'uso dei concimi chimici. - Monitoraggio del funzionamento della rete fognaria e dei depuratori, al fine di mantenere l'attuale qualità ambientale. - Organizzare in modo sistematico il monitoraggio nelle tre condizioni idrauliche (magra, morbida e piena), al fine di consentire di governare al meglio le condizioni di crisi. - Attivare, in accordo con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e con l'Autorità di Bacino Idrografico, politiche idrauliche atte a rimpinguare le portate dei corsi d'acqua, onde evitare magre troppo prolungate. ***Acque sotterranee*** - Organizzare un monitoraggio delle acque sotterranee anche in Comune di Portogruaro, per verificare l'eventuale influenza del comune stesso sulla qualità delle stesse. ***Acquedotto.*** - Sviluppo di una cultura dell'acqua. - Introduzione di azioni di contenimento dei consumi e di miglioramento della captazione e distribuzione dell'acqua. ***Fognature*** - I nuovi insediamenti nel contesto urbano devono essere realizzati prevedendo la collettazione con il depuratore, e nel caso detti allacciamenti superino le potenzialità del depuratore è	***Acque superficiali*** - Nei piani agricoli definire una soglia massima per l'uso dei concimi chimici, in relazione alle caratteristiche agronomiche del suolo. ***Acquedotto.*** - Inserire nel regolamento edilizio norme relative alla realizzazione di vasche per la raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche. - Inserire nel regolamento edilizio norme relative all'uso dello sciacquone a due vie nei servizi igienici. ***Fognature*** - Predisporre un regolamento urbanistico che preveda la fitodepurazione dei reflui fognari per quelle zone urbane (non superiori a circa 2000 ab. equivalenti) dove vi è difficoltà di allacciamento alla rete fognaria. - Introdurre nella normativa urbanistico-edilizia indicazioni che prevedano la verifica degli incrementi di cubatura in relazione alle potenzialità di depurazione.	***Acquedotto.*** - Riduzione delle perdite della rete acquedottistica. ***Fognature*** - Realizzazione di impianti di fitodepurazione (anche da parte dei privati).	***Acquedotto.*** - Organizzare EMAS ed EMAS d'area (riuso delle acque di processo per la zona industriale e costruzione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana per scopo irriguo del lotto). ***Fognature*** - Accordi di programma tra privati ed ente pubblico al fine di realizzare progetti di fitodepurazione, anche attraverso l'incentivazione fiscale.				**Interferenze con la rete idrica superficiale:** basso impatto in quanto l'area è adiacente a dei corsi d'acqua superficiali. **Produzione di acque reflue:** limitato impatto in quanto il Comune è provvisto di rete fognaria. **Alterazione dei livelli di concentrazione degli inquinanti:** limitato impatto in quanto la destinazione urbanistica non prevede attività che possano alterare significativamente lo stato attuale.	**BASSO** **- 1**	***<u>Acque superficiali</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.12, 3.26.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Obiettivi:*** Evitare di conferire ai recettori finali acque cariche di inquinanti ***- Indirizzi:*** Riutilizzare le acque meteoriche per scopi non potabili (es. irrigazione aree verdi) ***- Prescrizioni:*** Realizzare reti fognarie separate.

	Fognature Non emergono particolari criticità, tuttavia le strutture urbane collettate al depuratore sono rappresentate dal centro urbano di Portogruaro e dalle aree urbane di alcune frazioni.		necessario intervenire per aumentare la portata dello stesso. - Per i nuovi insediamenti caratterizzati da case sparse o nelle frazioni, è necessario verificare se è conveniente il collettamento con la rete fognaria più prossima; nel caso ciò non sia possibile, è necessario realizzare sistemi di fitodepurazione.									
c **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Uso del suolo) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Discariche) **SUOLO E SOTTOSUOLO** (Fattori di rischio geologico e idrogeologico)	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** Il comune occupa prevalentemente la porzione di "bassa pianura" caratterizzata da frazioni sabbiose e limoso-argillose. ***Uso del suolo*** Un sensibile grado di frammentazione dell'edificato al di fuori del centro urbano e in territorio agricolo . ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** Ci sono 8 aree problema aventi livelli diversi di criticità idraulica (vedi RA).	Edificazione in aree critiche.	***Uso del suolo*** - Incentivare le colture di qualità (viticoltura) ***Discariche*** - Monitoraggio a tempi lunghi secondo la normativa nazionale. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Predisporre accordi di programma con i Consorzi di Bonifica a monte e a valle del comune di Portogruaro	***Inquadramento litologico, geomorfologico e geopedologico*** - In sede di Regolamento Edilizio: prestare particolare attenzione alla natura dei suoli ai fini della costruzione degli edifici,attraverso opportune analisi e adottando appropriate tecniche costruttive. ***Uso del suolo*** - Definire norme urbanistiche coerenti con le politiche di mantenimento e riqualificazione agraria. ***Discariche*** - Individuazione di una zona di tutela assoluta nell'intorno della discarica con vincolo di inedificabilità di natura residenziale, servizi alla persona e parchi pubblici. ***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** - Destinare a zona verde, ove possibile, le aree costruite dell'ambito a criticità idraulica "Portogruaro sud".	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** -Sollevare il piano campagna; -Non realizzare interrati; -Predisporre un sistema adeguato di drenaggio delle acque superficiali.	***Uso del suolo*** - Coinvolgere le aziende agricole nella costruzione di processi di comunicazione e sponsorizzazione dei propri prodotti di qualità, enfatizzando le caratteristiche dell'identità locale ***Discariche*** - Informare periodicamente la popolazione sull'andamento del monitoraggio.				**Effetti sulle aree a rischio idrologico:** basso impatto in quanto l'area di progetto è situata all'interno di un'area idonea a condizione D di compatibilità geologica a fini urbanistici (art. 5.1 NTA) e ricade parzialmente all'interno delle 8 aree problema contraddistinte da un medio grado di criticità idrauica. **Parcellizzazione del territorio:** limitato impatto in quanto l'ambito d'intervento si colloca all'interno di un tessuto urbano consolidato.	**BASSO - 1**	***Fattori di rischio geologico e idrogeologico*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 5.2.4.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Indirizzi:*** Raccolta delle acque meteoriche e successivo riutilizzo, se possibile, o convogliamento, quando necessario, in apposite vasche di laminazione.
d **AGENTI FISICI** (Radiazioni non ionizzanti) **AGENTI FISICI** (Rumore) **AGENTI FISICI** (Inquinamento luminoso)	***Radiazioni non ionizzanti*** Non sono stati monitorati superamenti di radiazioni nel comune di Portogruaro ma sono state evidenziate delle situazioni critiche in cui le linee di alta tensione sono troppo vicine agli abitati. Tali situazioni sono localizzate nelle frazioni di Pradipozzo a Portovecchio Lison e in prossimità del centro di Portogruaro. ***Rumore*** Il comune di Portogruaro è caratterizzato da aree critiche dal punto di vista dell'inquinamento acustico da traffico (viabilistico e ferroviario).	Elettrodotti. Traffico viabilistico e ferroviario.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Concordare con i gestori degli elettrodotti interventi per l'eliminazione del rischio, sia nelle situazioni in essere, sia nel caso di nuove realizzazioni. -Monitorare tutte le stazioni radio base nelle condizioni di massima potenza. **Rumore** -Spostamento del traffico di attraversamento dalle arterie che entrano in centro urbano di Portogruaro, attraverso un sistema di circonvallazioni continue (completamento della tangenziale); -Individuazione di zone a traffico limitato (ztl); -Definizione di fasce orarie per tipologie di traffico; -Realizzazione di parcheggi scambiatori nell'intorno del centro storico (prima fascia) e del centro urbano (seconda fascia); -By-passare la barriera ferroviaria; -Organizzare un servizio di monitoraggio almeno annuale delle emissioni acustiche da traffico veicolare sia in relazione ai punti precedenti di rilevamento che individuandone di nuovi, in particolare lungo i principali assi viari, al fine di verificare il peso della viabilità e gli eventuali miglioramenti in caso di nuove realizzazioni (bilancio abitanti esposti). **Inquinamento luminoso** -Intraprendere azioni a scala vasta per contribuire alla riduzione dell'inquinamento luminoso. -Prevedere azioni di controllo sul territorio.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Predisporre interventi per eliminare l'interferenza elettromagnetica. - Non individuare aree residenziali, servizi scolastici, palestre, verde pubblico all'interno delle fasce di influenza degli elettrodotti. **Rumore** -Normare le nuove aree residenziali e dei servizi sensibili tenendo conto delle pressioni acustiche rilevate lungo le arterie stradali. -Evitare, ove possibile, la destinazione di zone residenziali a saldatura nelle fasce urbane a ridosso delle grandi reti infrastrutturali. -I manufatti residenziali e dei servizi sensibili vanno localizzati il più distante possibile dalle arterie stradali, posizionando lo standard a verde verso la strada, orientando gli edifici in modo da diminuire l'impatto acustico, spostando le funzioni di servizio e commercio verso la strada (funzione di barriera). -Realizzazione di forme di isolamento del sedime ferroviario, cogliendo l'occasione per attribuire anche delle funzioni urbane. **Inquinamento luminoso** -Predisposizione del Piano Comunale dell'Illuminazione Pubblica. -Ordinanze di spegnimento fari fissi / rotanti rivolti verso il cielo. -Applicazione delle sanzioni. - Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni concernenti progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Prevedere lo spostamento della linea elettrica nel tratto lungo il centro urbano di Portogruaro. -Mitigazione e adeguata progettazione delle stazioni radio base. **Rumore** - Realizzare barriere antirumore.	***Radiazioni non ionizzanti*** -Comunicare periodicamente alla popolazione i valori dell'inquinamento elettromagnetico. **Inquinamento luminoso** -Attività di formazione.				**Emissione di rumore da traffico e conseguente aumento del livello sonoro di fondo:** basso impatto in quanto le destinazioni urbanistiche (servizi sociosanitari e residenza assistita) prevedono attività che possano incrementare l'attuale livello sonoro.	**NON SIGNIF. 0**	
e **BIODIVERSITA'**	**Aree protette e aree a tutela speciale** Dalla VIncA emerge che si	Attività agricola.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Monitoraggio periodico degli habitat e delle specie.	**Aree protette e aree a tutela speciale** -Redazione di un Piano di Gestione del SIC integrato con lo strumento urbanistico	**Aree protette e aree a tutela speciale SIC e ZPS IT 3250012**	-				**Effetti sul sistema delle aree definite per la tutela della natura e**	**NON SIGNIF**	

(Aree protette) **BIODIVERSITA'** (Aree a tutela speciale)	può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.		-Fruire e pubblicizzare l'esistenza del SIC, mettendo in evidenza le caratteristiche naturalistiche e culturali. -Mantenimento della risorsa acqua, garantendo il deflusso minimo vitale. -Ridurre la frammentazione all'interno del SIC. -Aumentare le connessioni con gli altri Siti Natura 2000.	del Piano del Parco. -Mantenimento e rafforzamento della vegetazione ripariale, evitando l'occlusione, anche visiva, del SIC (no all'effetto barriera). La percezione dello stesso, infatti, è condizione indispensabile per una corretta conoscenza e fruizione dello stesso. -Verificare che gli scarichi fognari delle attività antropiche all'interno del SIC siano depurati (mediante collettamento e depurazione, vasche imhoff o fitodepurazione). -Impedire che le acque reflue provenienti dalle aree agricole vengano scaricate direttamente nei corsi d'acqua che confluiscono al SIC. -Fare in modo che le aree agricole contermini non usino concimi chimici e diserbanti.	**SIC IT 3250044** -Creare connessioni tra la parte di sito legata ai due fiumi e la parte legata al canale Taglio e le rogge limitrofe individuando in fase di PAT le specie che si intendono connettere. **SIC e ZPS IT3250006** -Creare fasce ecotonali di transizione tra l'ambiente a bosco, e gli insediamenti urbani e le aree agricole che lo circondano -Drenaggio dei suoli circostanti per le pratiche agricole.					**della biodiversità:** L'area è prossima a siti Natura 2000. Il cantiere di realizzazione potrebbe dar luogo a disturbi locali e reversibili.	**0**	
f **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Ambiti paesaggistici) **PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO, ARCHEOLOGICO ED ARCHIT.** (Patrimonio archeologico)	***Ambiti paesaggistici*** All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti degli elementi detrattori, quali l'autostrada, l'elettrodotto ad alta tensione e numerosi agglomerati urbani di tipo residenziale e produttivo. Altri elementi detrattori sono un'area ex Eni ed una discarica, classificate entrambe nella categoria "aree dismesse". ***Patrimonio archeologico*** Degrado del patrimonio archeologico, scarsa conoscenza e bassa fruibilità. Mancanza di una connessione che enfatizzi il patrimonio archeologico tra Portogruaro e Concordia Sagittaria.	Trasformazioni dovute alle opere di bonifica. Numerosi elementi detrattori.	***Ambiti paesaggistici*** - Mantenere le tradizioni agrarie che consentono la conservazione del paesaggio agrario. - Eventuali espansioni urbane vanno previste evitando la dispersione nella campagna. ***Patrimonio archeologico*** - Il sito di maggior importanza dell'area, Concordia Sagittaria, presenta già le caratteristiche di un'area turistico-archeologica, dotata di museo e di percorsi all'aria aperta. Si potrebbe proporre di collegare o creare una sorta di percorso guidato che unisca il sito principale, Concordia, con Portogruaro (sede di importante museo) e con i centri minori limitrofi, in modo da avere una lettura più generale e completa del territorio.	***Ambiti paesaggistici*** - Definizione di norme urbanistiche per la conservazione e il rafforzamento del margine urbano. - Realizzare un regolamento edilizio che preveda il "piano colore" ed abachi progettuali per le zone agricole. ***Patrimonio archeologico*** - In questo ambito si potrebbero definire le aree a maggior rischio e redigere una carta del "rischio archeologico", risparmiando dove possibile le zone già conclamate e tentando di inserire e creare un tessuto unico tra soggetti moderni e antichi (l'uomo contemporaneo riconosce le sue radici, le rispetta, ne trae qualità/ispirazione e le conserva per i posteri). Basandosi poi sulla carta del rischio si possono predeterminare delle categorie al fine di conoscere preventivamente il livello di rischio per predisporre le opportune modalità di gestione in fase di realizzazione delle azioni di piano.	***Patrimonio archeologico*** - Le infrastrutture che si potrebbero realizzare dipendono, ovviamente, dalle possibilità economiche e dalla sensibilità culturale dell'amministrazione comunale. In fase progettuale si possono proporre dei collegamenti tra le zone già conosciute, che seguano un filo conduttore (tipo percorsi archeologici) e mettano in evidenza le caratteristiche storiche di un luogo. Si potrebbero immaginare, anche, delle "architetture" della memoria per richiamare l'importante sistema archeologico.	***Patrimonio archeologico*** - Nel caso di ritrovamenti in aree industriali/commerciali si propone la gestione del bene (restauro,conservazione etc.) scorporandone i costi dagli oneri di urbanizzazione e certificando il fatto attraverso un "bollino" di qualità. - Si potrebbero attivare sponsorizzazioni da parte degli stakeholders, che in cambio otterrebbero non solo il "bollino" di qualità, ma opportuna pubblicità. - Per una comprensione maggiore da parte della popolazione si dovrebbe cercare di creare una maggiore presa di coscienza attraverso corsi/lezioni da tenere nelle scuole e attraverso altre iniziative a carattere sociale (centri anziani; serate a tema in centri culturali etc.).				**Impatto sul paesaggio (intrusione e/o ostruzione visiva):** alto impatto in quanto l'ambito di progetto ricade in un'area di notevole interesse pubblico sottoposta a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 ed è prossimo all'area di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale (Ptrc art.34, Ptcp art.21). L'area non è collocata all'interno delle aree designate come invarianti di natura agricola produttiva. **Interferenza con le aree e/o i beni archeologici accertati e documentati e/o con beni culturali:** possibile impatto significativo in quanto all'interno dell'ambito d'intervento sono presenti edifici sottoposti a vincolo monumentale D.Lgs 42/2010, art. 10.	**ALTO - 3**	***<u>Ambiti paesaggistici</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.3.*** ***In particolare si aggiunge la seguente norma:*** ***- Prescrizioni*** La tipologia dei manufatti e i moduli edilizi devono essere congrui con il tessuto urbanistico contiguo, già presente. ***<u>Patrimonio monumentale</u>*** ***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 4.6, 7.16, 7.17.***.
g **POPOLAZIONE** (Caratteristiche demografiche e anagrafiche) **POPOLAZIONE** (Salute e sanità)	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** Dal 1997 al 2011, il comune di Portogruaro presenta una crescita della popolazione pari al 3,92%. Tale crescita è prevalentemente legata agli incrementi migratori della popolazione, in particolare ai nuovi ingressi dall'estero. ***Salute e sanità*** Il tema della mobilità è la questione critica più rilevante per il comune di Portogruaro, fatto questo confermato anche dai dati sanitari oltre che da quelli sull'inquinamento atmosferico.	Incrementi migratori. Inquinamento atmosferico. Traffico veicolare.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Attivare politiche per la casa volte a favorire l'acquisto di alloggi su misura.	***Salute e sanità*** Elaborare un piano del traffico ad elevato respiro strategico.	***Salute e sanità*** -Realizzare tangenziali, rotonde, parcheggi al fine di fluidificare, selezionare e spostare il traffico dai bersagli sensibili. -Piste ciclabili lontane dalla viabilità ad intenso traffico. -Realizzare aree pubbliche a fini ludici non in prossimità della viabilità ad intenso traffico.	***Caratteristiche demografiche ed anagrafiche*** - Approfondire il profilo sociale mediante indagini mirate sulla capacità di spesa dei singoli e delle famiglie, nonché sulla tipologia della domanda nel campo edilizio, dei servizi e della qualità della vita in genere. ***Salute e sanità*** -Sensibilizzare la popolazione sui comportamenti ad elevato rischio sanitario. -Soggetti interessati alle consultazioni.				**Impatto sul sistema assistenziale** Medio impatto in quanto le destinazioni previste (servizi sociosanitari e residenza assistita) aumentano il numero delle prestazioni sanitarie erogabili. Inoltre tali servizi si situano in un'area strategica (all'interno del centro storico).	**MEDIO + 2**	
h **SISTEMA**	***Mobilità*** a)Mancanza di un collegamento diretto tra i	Aumento dei flussi di traffico.	***Mobilità*** -Diminuzione e/o eliminazione del traffico veicolare di attraversamento dal	***Attività commerciali e produttive*** - Prevedere la destinazione di aree industriali, anche riusando quelle già	***Mobilità*** -Realizzazione di assi viari di collegamento tra	***Attività commerciali e produttive*** - Avviare trattative e				**Sottrazione di suolo:** impatto non significativo in quanto si tratta di un	**BASSO -1**	***<u>Aumento dei livelli dei consumi energetici</u>***

SOCIO ECONOMICO (Mobilità) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Attività commerciali e produttive) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Rifiuti) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO** (Energia) **SISTEMA SOCIO ECONOMICO**(Turismo) **CONSUMO DI SUOLO**	flussi provenienti da est e da sud est in direzione Pordenone (e viceversa) e direzione Treviso e Venezia (e viceversa). b) mobilità ciclopedonale: -attraversamenti da proteggere; -accessibilità al centro storico; -accessibilità alle scuole -accessibilità ai servizi -collegamento con le frazioni. c) Isole Ambientali: -San Nicolò, Santa Rita, Stadio, via Villastorta; - Via Sardegna, sud di viale Cadona. ***Attività commerciali e produttive*** Per quanto riguarda le attività commerciali e produttive dall'anno 2001 al secondo trimestre 2011 le imprese attive sono andate sempre diminuendo. ***Rifiuti*** **Nessuna criticità.** Osservando l'andamento della percentuale della raccolta differenziata dal 2007, con l'introduzione della raccolta porta a porta, anche nelle frazioni del comune, la soglia limite imposta per legge è sempre stata superata. ***Energia*** **Nessuna criticità.** Negli ultimi anni, nel Comune di Portogruaro, ha predisposto azioni che puntano alla riduzione dei consumi primari , all'incentivazione dell'uso di fonti rinnovabili di energia e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. ***Turismo*** Il settore turistico del comune di Portogruaro risulta meno influente se confrontato con le realtà contermini, quali Caorle e Bibione influenzate da un turismo balneare e lo è ancora meno rispetto all'intera provincia di Venezia.	Carenza di accessibilità. Turismo balneare.	centro urbano di Portogruaro. -Razionalizzazione del traffico interno con realizzazione di park scambiatori con bus navetta. -Chiusura regolamentata del centro storico al traffico. -Realizzazione di piste ciclabili, lungo assi viari di minor traffico -Potenziamento della rete di trasporto pubblico e della dotazione di parcheggi. -Accordi di programma a scala regionale sulle grandi opere infrastrutturali. ***Attività commerciali e produttive*** -Promuovere politiche di avviamento e crescita soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico(HT) ed innovative. -Costruire un forte rapporto di collaborazione con il sistema bancario locale e/o nazionale/internazionale per stimolare la realizzazione di imprese HT anche alla luce delle straordinarie potenzialità indotte dal Corridoio 5 che si rafforza con la realizzazione della terza corsia autostradale, la linea di Alta Velocità/Capacità ferroviaria con la fermata a Portogruaro. ***Rifiuti*** -Conferma degli obiettivi posti dall'Ente gestore rifiuti (ASVO SpA), ovvero: • incentivare la diminuzione delle produzione di rifiuto durante le fasi del ciclo produttivo, • promuovere il compostaggio domestico, • incentivare programmi di gestione ambientale all'interno degli Enti Locali, • promuovere interventi di eliminazione o riduzione dei prodotti a perdere nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende. -Predisposizione di incentivi fiscali per le famiglie e/o le aree urbane che raggiungono le migliori performances nella raccolta differenziata. -Effettuare una verifica comparata con altre realtà urbane prima di estendere la raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale. ***Energia*** - Conferma degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, esplicitati nel progetto di pianificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale, denominato "Portogruaro città solare", ovvero: • "la diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili; • il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia; • il processo partecipativo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini". ***Turismo*** - Politiche di valorizzazione dell'immagine di Portogruaro come città d'arte, città archeologica e città delle acque.	esistenti ma non saturate, per la realizzazione di imprese HT adottando opportuni incentivi economico-fiscali. ***Rifiuti*** -Prescrivere per le nuove urbanizzazioni la realizzazione di modalità di raccolta differenziata dei rifiuti internalizzate nei corpi di fabbrica.	Est e Nord, tra Est, Sud e Ovest (tangenziali), al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. -Realizzazione di rotonde, parcheggi scambiatori e isole ambientali, al fine di migliorare e fluidificare la viabilità nel centro urbano.	incontri con gli stakeholders per orientare le politiche di intervento e la pianificazione operativa nel campo della HT. ***Rifiuti*** -Continuare in modo periodico le campagne di sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei commercianti sulla raccolta differenziata, in tutto il territorio comunale. ***Turismo*** - Formare gli operatori turistici ad adottare modalità moderne di valorizzazione del prodotto turistico locale, inteso sia come elemento puntuale che come "territorio."				intervento all'interno di un tessuto urbano consolidato. **Variazione (aumento) dei livelli dei consumi energetici:** basso impatto in quanto la destinazione urbanistica prevede attività che potrebbero incrementare l'attuale livello dei consumi energetici. **Produzione di rifiuti:** basso impatto in quanto le destinazioni urbanistiche previste produrranno diverse tipologie di rifiuti da smaltire secondo quanto previsto dalla normativa vigente.		***Si richiama quanto previsto nelle NTA del PAT*** ***Art. 3.17*** ***<u>Produzione di rifiuti</u>*** ***- Prescrizioni:*** Raccolta differenziata per i rifiuti comuni e raccolta specifica per i rifiuti speciali prodotti dalla struttura assistenziale.

Allegato 6 – Edifici incongrui ed elementi di degrado

ALLEGATO 6

AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E TERRITORIALE (art. 7.4 NTA)

Zona	Note
n° 3 (ATO 2)	Attività artigianali, via Stoppani (edificio incongruo da spostare)
n° 6 (ATO 3)	Mobilificio lungo Lemene (edificio incongruo da spostare)
n° 7 (ATO 2)	Attività commerciali in Via Trieste (edificio incongruo da spostare)
n° 8 (ATO 2)	Edificio produttivo dismesso in viale Trieste (edificio incongruo da spostare)
n° 9 (ATO 6)	Ex fornace, via Fornace (edificio incongruo da spostare)
n° 10 (ATO 6)	Attività artigianale, via Gaule (edificio incongruo da spostare)
n° 11 (ATO 8)	Attività artigianale, via Rivago (edificio incongruo da spostare)
n° 12 (ATO 8)	Attività artigianali, via Annia (edificio incongruo da spostare)
n° 13 (ATO 5)	Piazzale della Chiesa, via Santa Maria (edificio incongruo da spostare)
n° 14 (ATO 5)	Spazi aperti lungo il fiume Lemene, via Frassinedo (edificio incongruo da spostare)

AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (art. 7.5 NTA)

Zona	Note
n° 2 (ATO 3)	Attività artigianale ed edificio rurale del Borgo San Nicolò, viale Pordenone (edificio incongruo da spostare)
n° 11 (ATO 1)	Garage ex Scardellato, via A. Bon – via Fondaco (edificio incongruo da spostare)
n° 12 (ATO 4)	Attività commerciali Bergamin, via G. Matteotti (edificio incongruo da spostare)
n° 13 (ATO 8)	Area fabbricati rurali. Attuale destinazione zona agricola con possibilità di recupero ex LR 11/2004 dell'esistente.
n° 14 (ATO 7)	Ex Fornace di Lison. Attuale destinazione zona agricola con possibilità di recupero ex LR 11/2004 dell'esistente.

Allegato 7 – Matrice Impatti Opzione 0

MATRICE IMPATTI “opzione 0”

N° ZONE	IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI (-3÷+3)									SOMMATORIA IMPATTI -24÷+24							NOTE
Rif. aree art. 7.2 NTA	*a*	*b*	*c*	*d*	*e*	*f*	*g*	*h*	Tot	ALTO -17÷-24	MEDIO -9÷-16	BASSO -1÷-8	NON SIG. 0	BASSO +1÷+8	MEDIO +9÷+16	ALTO +17÷+24	
1	0	0	0	0	0	0	+1	0	**+1**					**+1**			
2	0	0	-1	0	0	-1	+2	0	**0**				**0**				
3	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	-	-	-	-	-	-	Non stimabile - ZONA PRODUTTIVA
4	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	-	-	-	-	-	-	Non stimabile - ZONA PRODUTTIVA
5	-2	0	0	-1	0	-2	+ 3	-2	**-4**			**-4**					
6	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**				**0**				
7	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**				**0**				
8	0	0	0	- 3	0	-1	+ 2	0	**- 2**			**-2**					
9	0	0	-1	0	0	-1	+ 1	0	**- 1**			**-1**					
10	0	0	0	- 3	0	0	+ 2	0	**- 1**			**-1**					
11	0	0	0	0	0	0	+ 2	0	**+ 2**					**+ 2**			
12	0	0	0	0	0	0	+ 2	0	**+ 2**					**+ 2**			
13	0	-1	-1	0	0	0	+ 2	0	**0**				**0**				
14	- 1	-1	- 1	0	0	-1	+ 3	-2	**- 3**			**- 3**					
15	0	0	-2	0	0	-2	+ 2	-1	**- 3**			**- 3**					
16	0	-1	-1	- 3	0	0	+ 2	0	**- 3**			**- 3**					
17	0	- 1	-1	0	0	0	+ 1	0	**-1**			**- 1**					
18	0	0	-1	0	0	0	+ 3	-1	**+ 1**					**+ 1**			
19	0	-1	-1	0	0	0	0	0	**- 2**			**- 2**					
20	0	0	0	0	0	0	+ 2	-1	**+ 1**					**+ 1**			
21	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	-	-	-	-	-	-	Non stimabile - ZONA PRODUTTIVA
22	-1	0	-1	-1	0	-2	+ 1	-1	**-5**			**-5**					
23	0	0	-1	0	0	0	+ 1	0	**0**				**0**				
24	0	0	-1	0	0	0	+ 2	-2	**-1**			**-1**					
25	0	- 1	- 1	0	0	-2	+ 1	0	**- 3**			**- 3**					
26	- 1	- 1	- 1	0	0	-2	+ 1	-1	**- 5**			**- 5**					
27	0	- 1	-2	0	0	-2	+ 2	-2	**- 5**			**- 5**					
28	0	- 1	-1	0	0	-2	+ 1	0	**- 3**			**- 3**					
Rif. aree art. 7.4 NTA																	
1	- 2	0	0	- 1	0	0	+ 1	- 2	**- 4**			**- 4**					

2	- 1	0	0	- 2	0	0	+ 1	- 2	**- 4**			**- 4**					
4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Stante la natura delle trasformazioni in oggetto (ristrutturazione della volumetria esistente) non si manifestano significativi impatti.
5	- 2	- 3	- 1	- 1	- 2	- 3	0	- 2	**- 14**		**- 14**						
Rif. aree art. 7.5 NTA																	
1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Tale ambito è stato valutato all'interno del comparto PUA n.24 (riferimento scheda area n° 5 - aree di trasformazione da PRG approvato confermate art. 7.2 NTA)
3	- 1	0	- 2	- 1	0	0	+ 1	- 1	**- 4**			**- 4**					
4	- 1	- 1	- 2	- 1	0	- 2	+ 1	- 2	**- 7**			**- 7**					Si specifica che tale ambito racchiude l'intero contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi (art. 7.11 NTA PAT – Area Perfosfati)
5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Stante la natura delle trasformazioni in oggetto (ristrutturazione della volumetria già edificata) non si manifestano significativi impatti.
6	- 1	- 1	0	0	0	- 2	+ 1	- 1	**- 4**			**- 4**					
7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Non stimabile - ZONA PRODUTTIVA
8	- 1	- 1	0	0	0	- 3	+ 1	- 1	**- 5**			**- 5**					
9	0	- 1	- 1	0	0	- 2	0	0	**- 4**			**- 4**					
10	0	- 1	- 1	0	0	- 3	+ 2	- 1	**- 4**			**- 4**					
TOT									**- 85**								

Allegato 8 – Vincoli ambientali

PROVINCIA DI VENEZIA

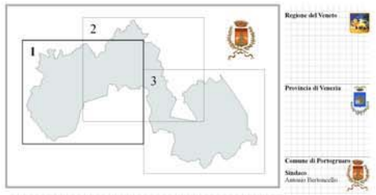
CITTA' DI PORTOGRUARO

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato	1	a	1	Scala	1:10.000

Carta dei Vincoli e della Pianificazione di Settore



Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro
Sindaco
Antonio Bertoncello

GRUPPO PROGETTUALE

prof. arch. Stefano Stanghellini
arch. Barbara Marangoni
arch. Sandra Vecchiatto
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche
dott. Vittorio Gennari
ADAMTRA s.r.l.

Indagini agronomiche
prof. dott. Paolo Rosato
dott. Luciano Fantinato

Progettista - capogruppo
prof. arch. Stefano Stanghellini

novembre 2013

Elaborato 1 a
Scala 1:10.000

Carta dei Vincoli e della Pianificazione di Settore

LEGENDA — N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Vincoli

Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004, Art. 10	Art. 3.1
Vincolo idrogeologico-forestale R.D.L. 30.12.23, n. 3267	Art. 3.4
Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 3	Art. 3.5
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree di notevole interesse pubblico	Art. 3.3
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Corsi d'acqua	Art. 3.3
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Zone di interesse archeologico	Art. 3.2, 3.3
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree boscate	Art. 3.3

Rete natura 2000

Siti di interesse comunitario	Art. 3.6
Zone di protezione speciale	Art. 3.6

Pianificazione di settore

Piani di Area o di Settore vigenti o adottati	Art. 3.23

Aree a pericolosità Idraulica e Idrogeologica in riferimento al P.A.I.

P1 - Area a moderata pericolosità	Art. 3.22
P2 - Area a media pericolosità	Art. 3.22
P3 - Area ad elevata pericolosità	Art. 3.22

Altri elementi

Cimiteri/Fasce di rispetto	Art. 3.24
Viabilità esistente - grande viabilità di progetto/Fasce di rispetto	Art. 3.25
Centri abitati	
Idrografia/Fasce di rispetto di profondità diverse - L.R. 11/2004 art.41 lett. g)	Art. 3.26
Corsi d'acqua pubblici	Art. 3.27
Altri corsi d'acqua	Art. 3.27
Depuratori/Fasce di rispetto	Art. 3.28
Allevamenti zootecnici intensivi	Art. 3.29
Aree a rischio di incidente rilevante/Fasce di rispetto	Art. 3.30
Aree a rischio di incidente rilevante/Area di osservazione	Art. 3.30
Discariche/Fasce di rispetto	Art. 3.31
Ferrovia/Fasce di rispetto	Art. 3.32
Elettrodotti/Fasce di rispetto	Art. 3.34
Gasdotti/Fasce di rispetto	Art. 3.33
Impianti di telecommunicazione elettronica ad uso pubblico	Art. 3.36

PROVINCIA DI VENEZIA

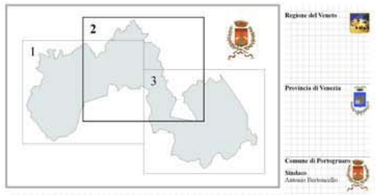
CITTA' DI PORTOGRUARO

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato	1	a	2	Scala	1:10.000

Carta dei Vincoli e della Pianificazione di Settore



Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro

Sindaco
Antonio Bertoncello

GRUPPO PROGETTUALE

prof. arch. Stefano Manghellini
arch. Barbara Marangoni
arch. Sandro Vecchiatti
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche
dott. Vittorio Gennari
ADAMTRA s.r.l.

Indagini agronomiche
prof. dott. Paolo Rosato
dott. Luciano Fantinato

Progettista - capogruppo
prof. arch. Stefano Manghellini

novembre 2013

1 a
1:10.000
Carta dei Vincoli e della Pianificazione di Settore

LEGENDA — N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Vincoli

- Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004, Art. 10 — Art. 3.1
- Vincolo idrogeologico-forestale R.D.L. 30.12.23, n. 3267 — Art. 3.4
- Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 3 — Art. 3.5
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree di notevole interesse pubblico — Art. 3.3
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Corsi d'acqua — Art. 3.3
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Zone di interesse archeologico — Art. 3.2; 3.3
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree boscate — Art. 3.3

Rete natura 2000

- Siti di interesse comunitario — Art. 3.6
- Zone di protezione speciale — Art. 3.6

Pianificazione di settore

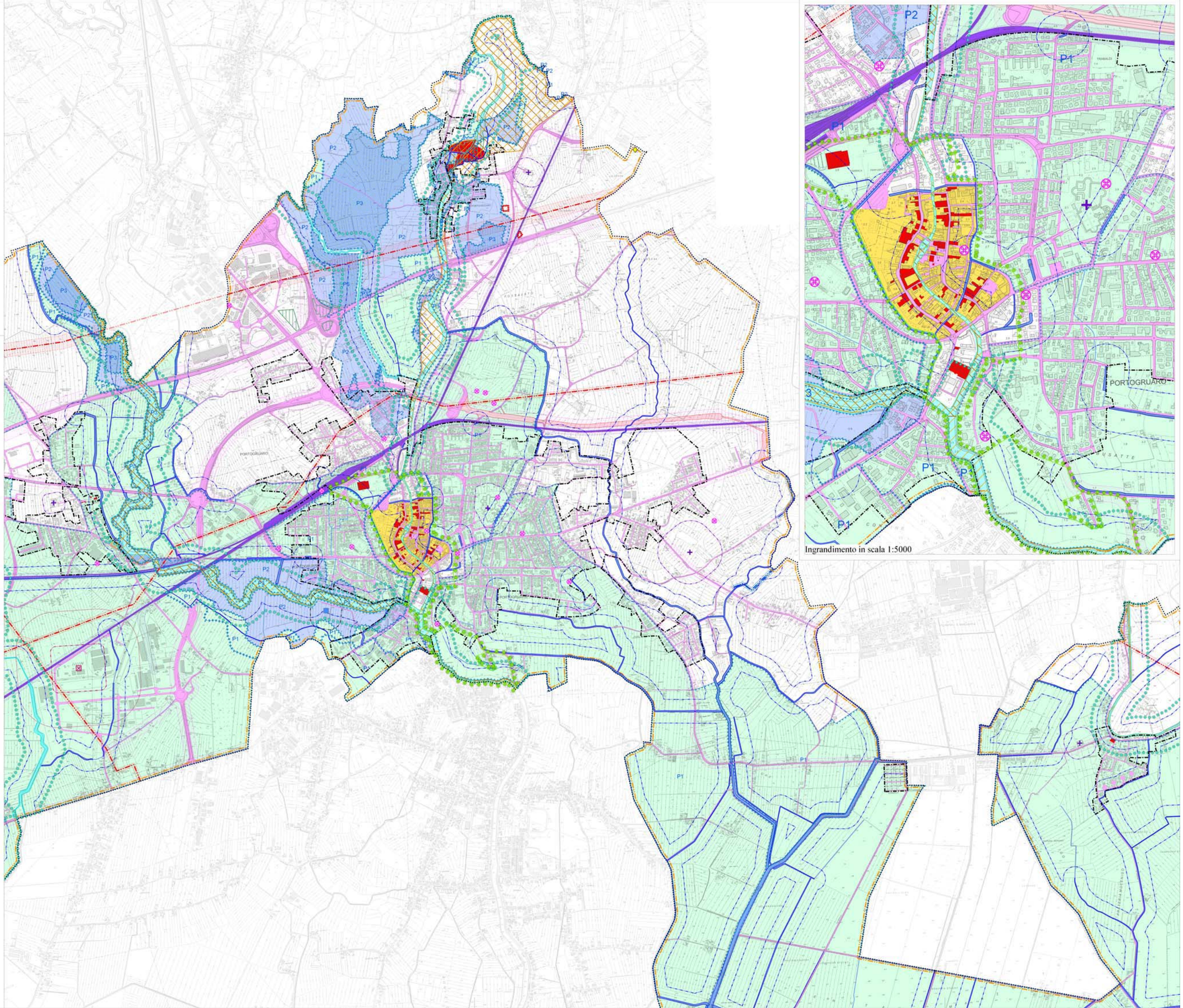
- Piani di Area o di Settore vigenti o adottati — Art. 3.23

Aree a pericolosità Idraulica e Idrogeologica in riferimento al P.A.I.

- P1 - Area a moderata pericolosità — Art. 3.22
- P2 - Area a media pericolosità — Art. 3.22
- P3 - Area ad elevata pericolosità — Art. 3.22

Altri elementi

- Cimiteri/Fasce di rispetto — Art. 3.24
- Viabilità esistente - grande viabilità di progetto/Fasce di rispetto — Art. 3.25
- Centri abitati
- Idrografia/Fasce di rispetto di profondità diverse - L.R. 11/2004 art.41 lett. g) — Art. 3.26
- Corsi d'acqua pubblici — Art. 3.27
- Altri corsi d'acqua — Art. 3.27
- Depuratori/Fasce di rispetto — Art. 3.28
- Allevamenti zootecnici intensivi — Art. 3.29
- Aree a rischio di incidente rilevante/Fasce di rispetto — Art. 3.30
- Aree a rischio di incidente rilevante/Area di osservazione — Art. 3.30
- Discariche/Fasce di rispetto — Art. 3.31
- Ferrovia/Fasce di rispetto — Art. 3.32
- Elettrodotti/Fasce di rispetto — Art. 3.34
- Gasdotti/Fasce di rispetto — Art. 3.33
- Impianti di telecommunicazione elettronica ad uso pubblico — Art. 3.36



Ingrandimento in scala 1:5000

PROVINCIA DI VENEZIA

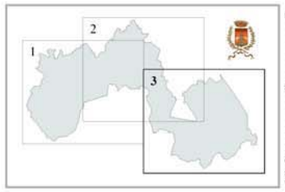
CITTA' DI PORTOGRUARO

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato	1	a	3	Scala	1:10.000

Carta dei Vincoli e della Pianificazione di Settore



Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro

Sindaco
Antonio Bertoncello

GRUPPO PROGETTUALE

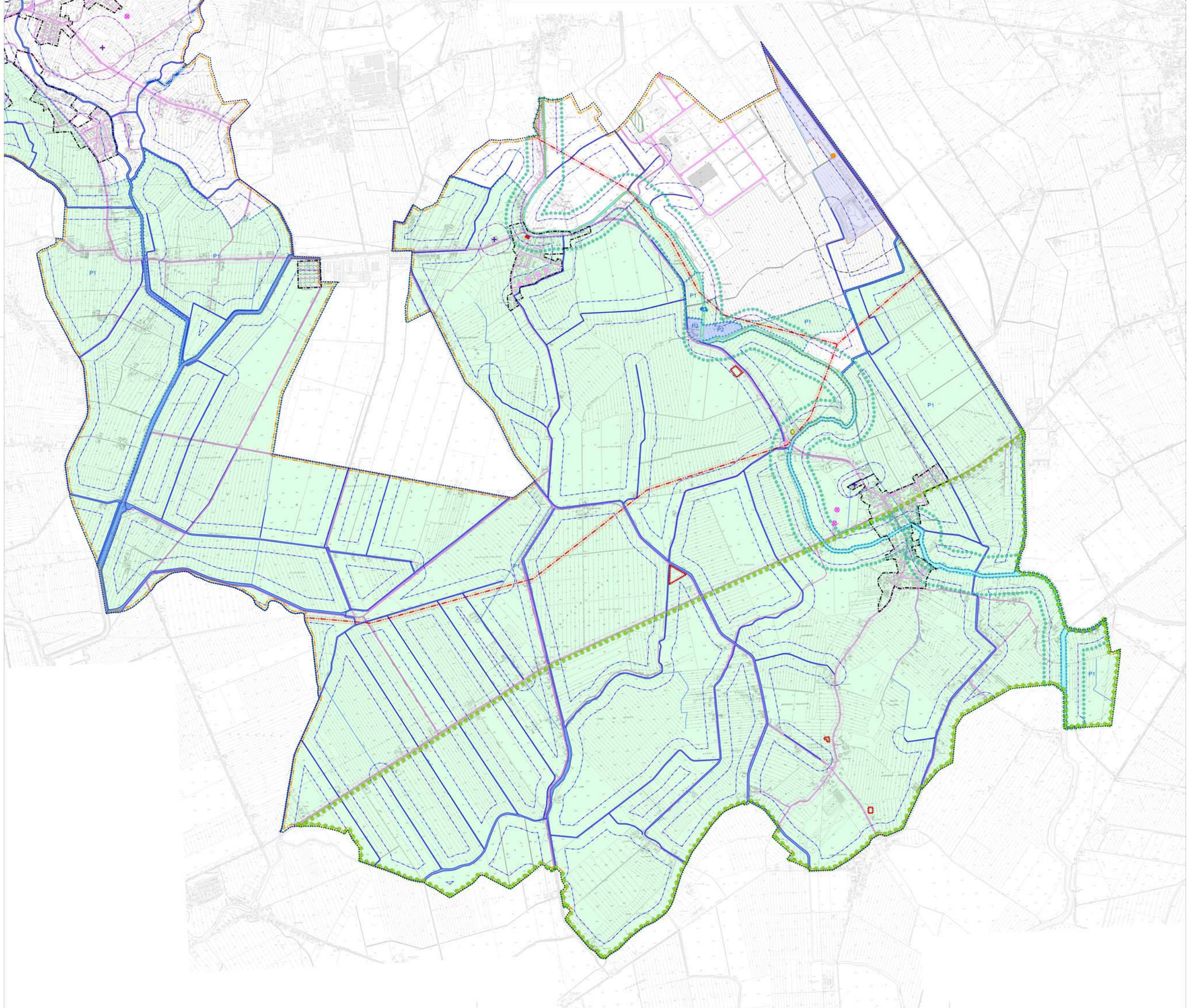
prof. arch. Stefano Stanghellini
arch. Barbara Marangoni
arch. Sandra Vecchiatti
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche
dott. Vittorio Gennari
ADAMTRA s.r.l.

Indagini agronomiche
prof. dott. Paolo Rosato
dott. Luciano Fantinato

Progettista - capogruppo
prof. arch. Stefano Stanghellini

novembre 2013



1 a

1:10.000

Carta dei Vincoli e della Pianificazione di Settore

LEGENDA — N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Vincoli

Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004, Art. 10	Art. 3.1
Vincolo idrogeologico-forestale R.D.L. 30.12.23, n. 3267	Art. 3.4
Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 3	Art. 3.5
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree di notevole interesse pubblico	Art. 3.3
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Corsi d'acqua	Art. 3.3
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Zone di interesse archeologico	Art. 3.2, 3.3
Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree boscate	Art. 3.3

Rete natura 2000

Siti di interesse comunitario	Art. 3.6
Zone di protezione speciale	Art. 3.6

Pianificazione di settore

Piani di Area o di Settore vigenti o adottati	Art. 3.23

Aree a pericolosità Idraulica e Idrogeologica in riferimento al P.A.I.

P1 - Area a moderata pericolosità	Art. 3.22
P2 - Area a media pericolosità	Art. 3.22
P3 - Area ad elevata pericolosità	Art. 3.22

Altri elementi

Cimiteri/Fasce di rispetto	Art. 3.24
Viabilità esistente - grande viabilità di progetto/Fasce di rispetto	Art. 3.25
Centri abitati	
Idrografia/Fasce di rispetto di profondità diverse - L.R. 11/2004 art.41 lett. g)	Art. 3.26
Corsi d'acqua pubblici	Art. 3.27
Altri corsi d'acqua	Art. 3.27
Depuratori/Fasce di rispetto	Art. 3.28
Allevamenti zootecnici intensivi	Art. 3.29
Aree a rischio di incidente rilevante/Fasce di rispetto	Art. 3.30
Aree a rischio di incidente rilevante/Area di osservazione	Art. 3.30
Discariche/Fasce di rispetto	Art. 3.31
Ferrovia/Fasce di rispetto	Art. 3.32
Elettrodotti/Fasce di rispetto	Art. 3.34
Gasdotti/Fasce di rispetto	Art. 3.33
Impianti di telecomunicazione elettronica ad uso pubblico	Art. 3.36

PROVINCIA DI VENEZIA

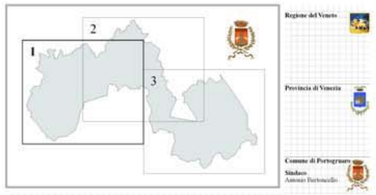
CITTA' DI PORTOGRUARO

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato				Scala
	1	b	1	1:10.000

Carta della Pianificazione di livello superiore



Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro

Sindaco
Antonio Bertoncello

GRUPPO PROGETTUALE

prof. arch. Stefano Manghellini
arch. Barbara Marangoni
arch. Sandro Vecchiatto
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche
dott. Vittorio Gennari
ADAMTRA s.r.l.

Indagini agronomiche
prof. dott. Paolo Rosato
dott. Luciano Fantinato

Progettista - capogruppo
prof. arch. Stefano Manghellini

novembre 2013

Elaborato	
1 b	Carta della Pianificazione di livello superiore
Scala 1:10.000	

LEGENDA — N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Sistema ambientale

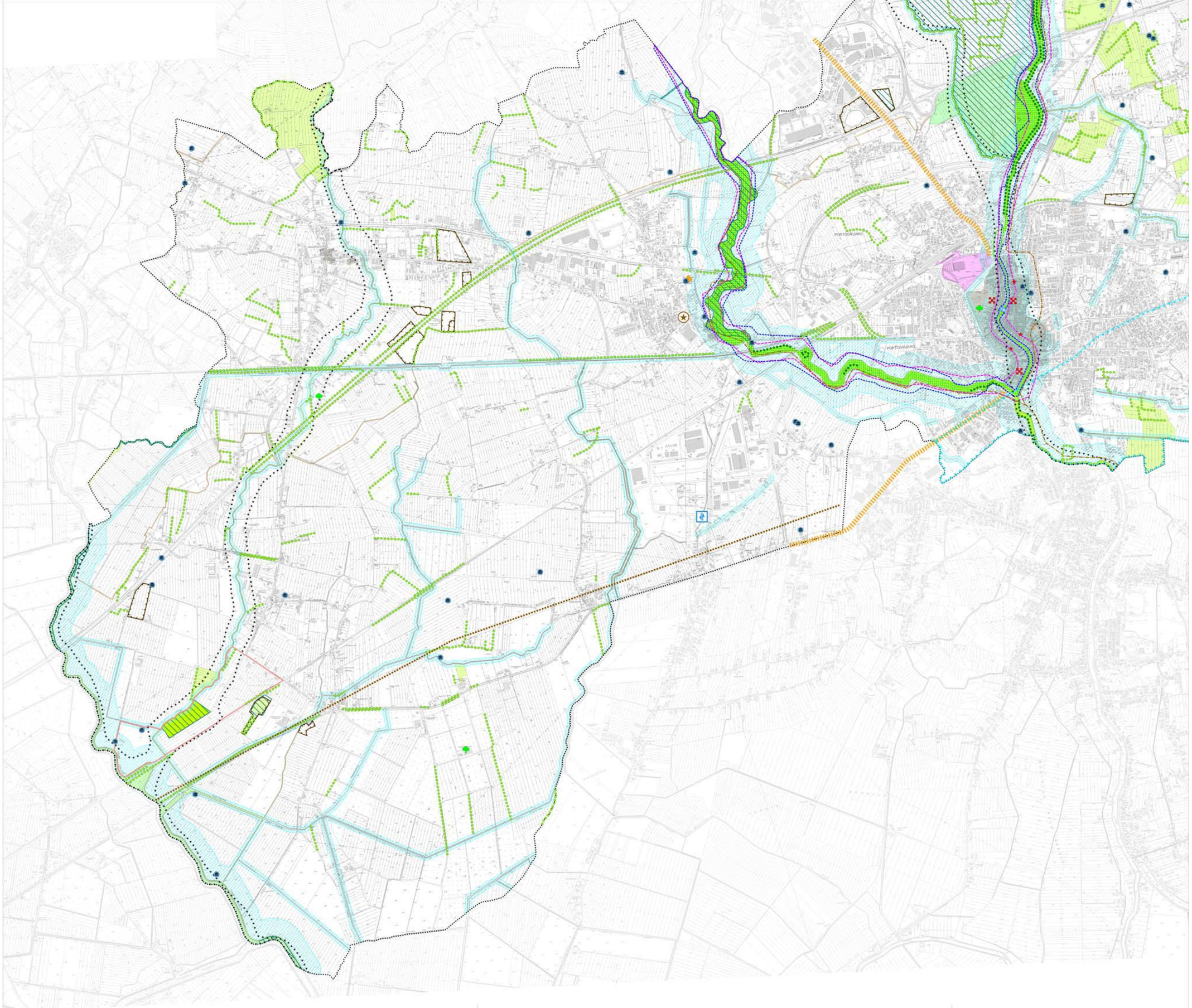
Ambito naturalistico di livello regionale (Prtc art.19)	Art. 3.7
Parco regionale di interesse locale dei fiumi Reghena e Lemene e dei laghi di Cinto	Art. 3.8
Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale (Prtc art.14, Pttp art.21)	Art. 3.9.1
Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale soggette a competenza degli Enti locali (Prtc art.35, Pttp art.21)	Art. 3.9.2
Aree di interesse ambientale: Biotopi di rilevanza provinciale (Pttp art.24)	Art. 3.10
Aree di interesse ambientale: Geositi (Pttp art.24)	Art. 3.11
Fasce di rispetto corsi d'acqua (Pttp art.25)	Art. 3.12
Zone umide (Pttp art.26)	Art. 3.13
Reti ecologiche di area vasta: Aree nucleo	Art. 3.14
Reti ecologiche di area vasta: Aree tampone	Art. 3.14
Reti ecologiche di area vasta: Corridoi ecologici	Art. 3.14
Reti ecologiche di livello provinciale: Corridoi ecologici di livello provinciale	Art. 3.14
Elementi arborei e arbustivi lineari (Pttp art.29)	Art. 3.15
Grandi alberi (Pttp art.29)	Art. 3.15
Vegetazione arboreo arbustiva perifluviale di rilevanza ecologica (Pttp art.29)	Art. 3.15
Cave abbandonate (Pttp art.32)	Art. 3.16
Risorsa idrotermale (Pttp art.33)	Art. 3.17
Siti inquinati	Art. 3.35

Patrimonio culturale

Centri storici	Art. 7.16
Beni culturali: Ville Venete (Pttp art.43/3a)	Art. 3.20
Beni culturali: Fortificazioni (Pttp art.43/3b)	Art. 3.20
Beni culturali: Mulini (Pttp art.43/3c)	Art. 3.20
Beni culturali: Complessi di interesse provinciale (Pttp art.43/3d)	Art. 3.20
Beni di rilevanza archeologica - Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di ritrovamenti	Art. 3.2.2
Strade romane	Art. 3.21

Sistema insediativo e infrastrutturale

Interporto (Pttp art.55)	Art. 7.10
Strada commercio	Art. 7.10
Itinerario ciclabile principale di progetto (Pttp art.45)	Art. 7.10



PROVINCIA DI VENEZIA

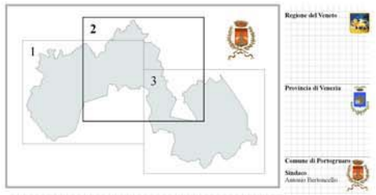
CITTA' DI PORTOGRUARO

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato	1	b	2	Scala	1:10.000

Carta della Pianificazione di livello superiore



Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro

Sindaco
Antonio Bertoncello

GRUPPO PROGETTUALE

prof. arch. Stefano Manghellini
arch. Barbara Marangoni
arch. Sandro Vecchiatto
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche
dott. Vittorio Gennari
ADAMTRA s.r.l.

Indagini agronomiche
prof. dott. Paolo Rosato
dott. Luciano Fantinato

Progettista - capogruppo
prof. arch. Stefano Manghellini

novembre 2013

Elaborato	1 b
Scala	1:10.000

Carta della Pianificazione di livello superiore

LEGENDA — N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Sistema ambientale

Ambito naturalistico di livello regionale (Prtc art.19)	Art. 3.7
Parco regionale di interesse locale dei fiumi Reghena e Lemene e dei laghi di Cinto	Art. 3.8
Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale (Prtc art.14, Pttp art.21)	Art. 3.9.1
Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale soggette a competenza degli Enti locali (Prtc art.15, Pttp art.23)	Art. 3.9.2
Aree di interesse ambientale: Biotopi di rilevanza provinciale (Pttp art.24)	Art. 3.10
Aree di interesse ambientale: Geositi (Pttp art.24)	Art. 3.11
Fasce di rispetto corsi d'acqua (Pttp art.25)	Art. 3.12
Zone umide (Pttp art.26)	Art. 3.13
Reti ecologiche di area vasta: Aree nucleo	Art. 3.14
Reti ecologiche di area vasta: Aree tampone	Art. 3.14
Reti ecologiche di area vasta: Corridoi ecologici	Art. 3.14
Reti ecologiche di livello provinciale: Corridoi ecologici di livello provinciale	Art. 3.14
Elementi arborei e arbustivi lineari (Pttp art.29)	Art. 3.15
Grandi alberi (Pttp art.29)	Art. 3.15
Vegetazione arborea arbustiva perifluviale di rilevanza ecologica (Pttp art.29)	Art. 3.15
Cave abbandonate (Pttp art.32)	Art. 3.16
Risorsa idrotermale (Pttp art.33)	Art. 3.17
Siti inquinati	Art. 3.35

Patrimonio culturale

Centri storici	Art. 7.16
Beni culturali: Ville Venete (Pttp art.43/3a)	Art. 3.20
Beni culturali: Fortificazioni (Pttp art.43/3b)	Art. 3.20
Beni culturali: Mulini (Pttp art.43/3c)	Art. 3.20
Beni culturali: Complessi di interesse provinciale (Pttp art.43/3d)	Art. 3.20
Beni di rilevanza archeologica - Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di ritrovamenti	Art. 3.2.2
Strade romane	Art. 3.21

Sistema insediativo e infrastrutturale

Interporto (Pttp art.55)	Art. 7.10
Strada commercio	Art. 7.10
Itinerario ciclabile principale di progetto (Pttp art.45)	Art. 7.10

PROVINCIA DI VENEZIA

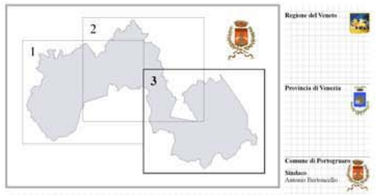
CITTA' DI PORTOGRUARO

PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato	1	b	3	Scala	1:10.000

Carta della Pianificazione di livello superiore



Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Portogruaro

Sindaco
Antonio Bertoncello

GRUPPO PROGETTUALE

prof. arch. Stefano Manghellini
arch. Barbara Marangon
arch. Sandra Vecchiatti
TEA Engineering s.r.l.

Indagini geologiche
dott. Vittorio Gennari
ADAMTRA s.r.l.

Indagini agronomiche
prof. dott. Paolo Rosato
dott. Luciano Fantinato

Progettista - capogruppo
prof. arch. Stefano Manghellini

novembre 2013

Elaborato	1 b
Scala	1:10.000

Carta della Pianificazione di livello superiore

LEGENDA N.T.A.

Confine comunale e del PAT

Sistema ambientale

Ambito naturalistico di livello regionale (Prtc art.19)	Art. 3.7
Parco regionale di interesse locale dei fiumi Reghena e Lemene e dei laghi di Cinto	Art. 3.8
Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale (Prtc art.14, Pttp art.21)	Art. 3.9.1
Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale soggette a competenza degli Enti locali (Prtc art.15, Pttp art.21)	Art. 3.9.2
Aree di interesse ambientale: Biotopi di rilevanza provinciale (Pttp art.24)	Art. 3.10
Aree di interesse ambientale: Geositi (Pttp art.24)	Art. 3.11
Fasce di rispetto corsi d'acqua (Pttp art.25)	Art. 3.12
Zone umide (Pttp art.26)	Art. 3.13
Reti ecologiche di area vasta: Aree nucleo	Art. 3.14
Reti ecologiche di area vasta: Aree tampone	Art. 3.14
Reti ecologiche di area vasta: Corridoi ecologici	Art. 3.14
Reti ecologiche di livello provinciale: Corridoi ecologici di livello provinciale	Art. 3.14
Elementi arborei e arbustivi lineari (Pttp art.29)	Art. 3.15
Grandi alberi (Pttp art.29)	Art. 3.15
Vegetazione arboreo arbustiva perifluviale di rilevanza ecologica (Pttp art.29)	Art. 3.15
Cave abbandonate (Pttp art.32)	Art. 3.16
Risorsa idrotermale (Pttp art.33)	Art. 3.17
Siti inquinati	Art. 3.35

Patrimonio culturale

Centri storici	Art. 7.16
Beni culturali: Ville Venete (Pttp art.43/3a)	Art. 3.20
Beni culturali: Fortificazioni (Pttp art.43/3b)	Art. 3.20
Beni culturali: Mulini (Pttp art.43/3c)	Art. 3.20
Beni culturali: Complessi di interesse provinciale (Pttp art.43/3d)	Art. 3.20
Beni di rilevanza archeologica - Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di ritrovamenti	Art. 3.2.2
Strade romane	Art. 3.21

Sistema insediativo e infrastrutturale

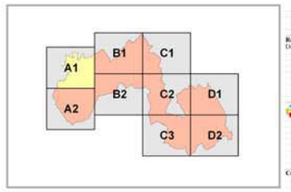
Interporto (Pttp art.55)	Art. 7.10
Strada commercio	Art. 7.10
Itinerario ciclabile principale di progetto (Pttp art.45)	Art. 7.10

Allegato 9 – PRG

CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	A1		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Emma Fattorini
p.i. Odetteo Claudio
geom. Luca Zambelini

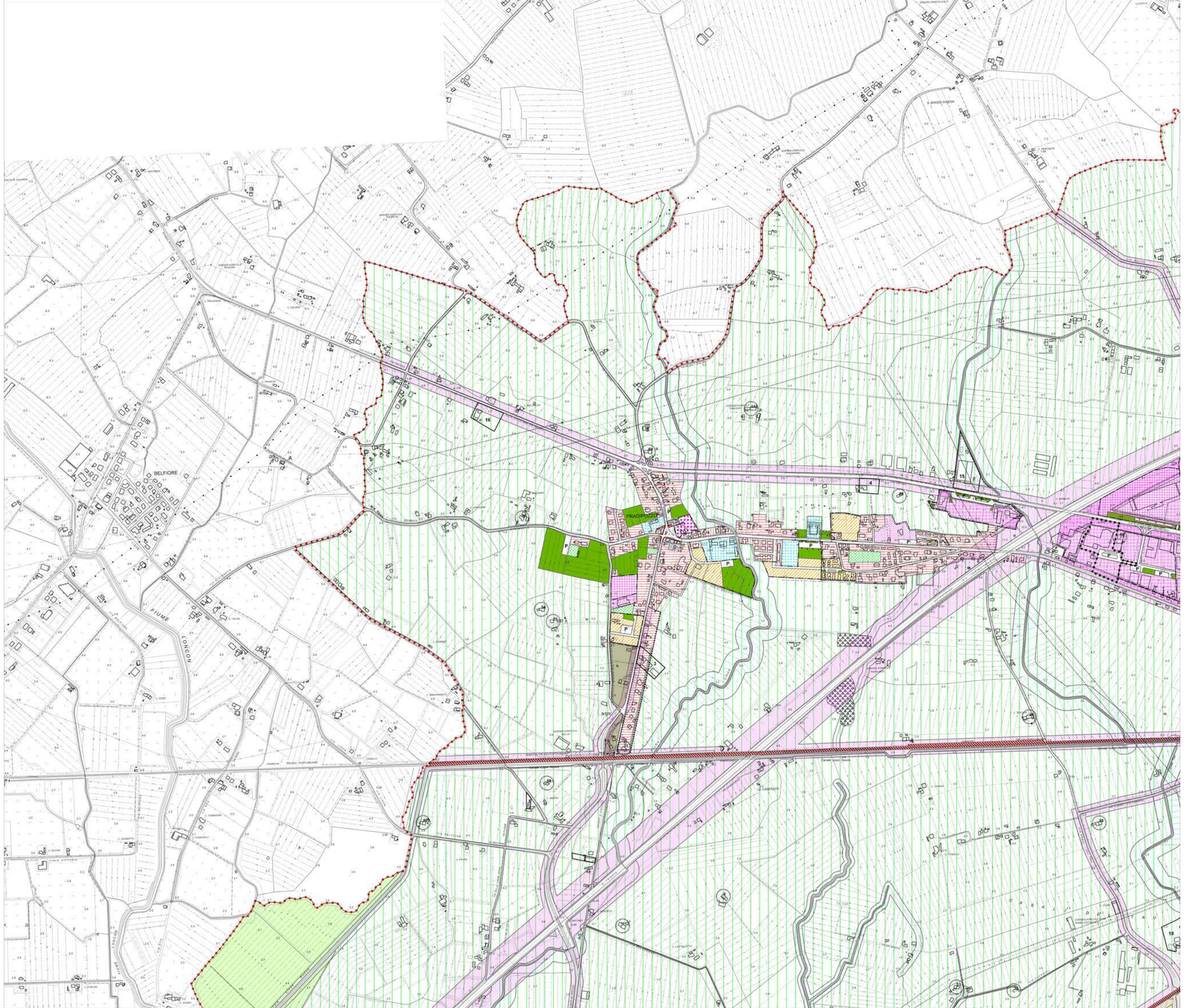
Progettista

Realizzazione GIS con Geospatial SoftWeb
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - via Grazzano n.16 - studio@lzz.it

Dicembre 2011

LEGENDA

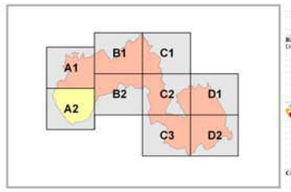
- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto



CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	A2		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985,
per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e
per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza
della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Elena Fantinon
p.i. Odetto Claudio
geom. Luca Zambelli

Progettista

Realizzazione GIS con Geografo GeoMedia
STUDIO LUCA ZAVAGLIA PAESAGGISTA
33100 UDINE - via Grazzano n.18 - studio@lzp.it

Dicembre 2011

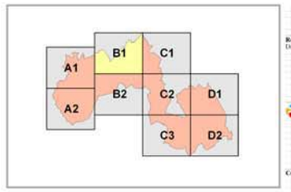
LEGENDA

- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT.29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto

CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	B1		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Diana Fattorini
p.i. Odetteo Claudio
geom. Luca Zambelli

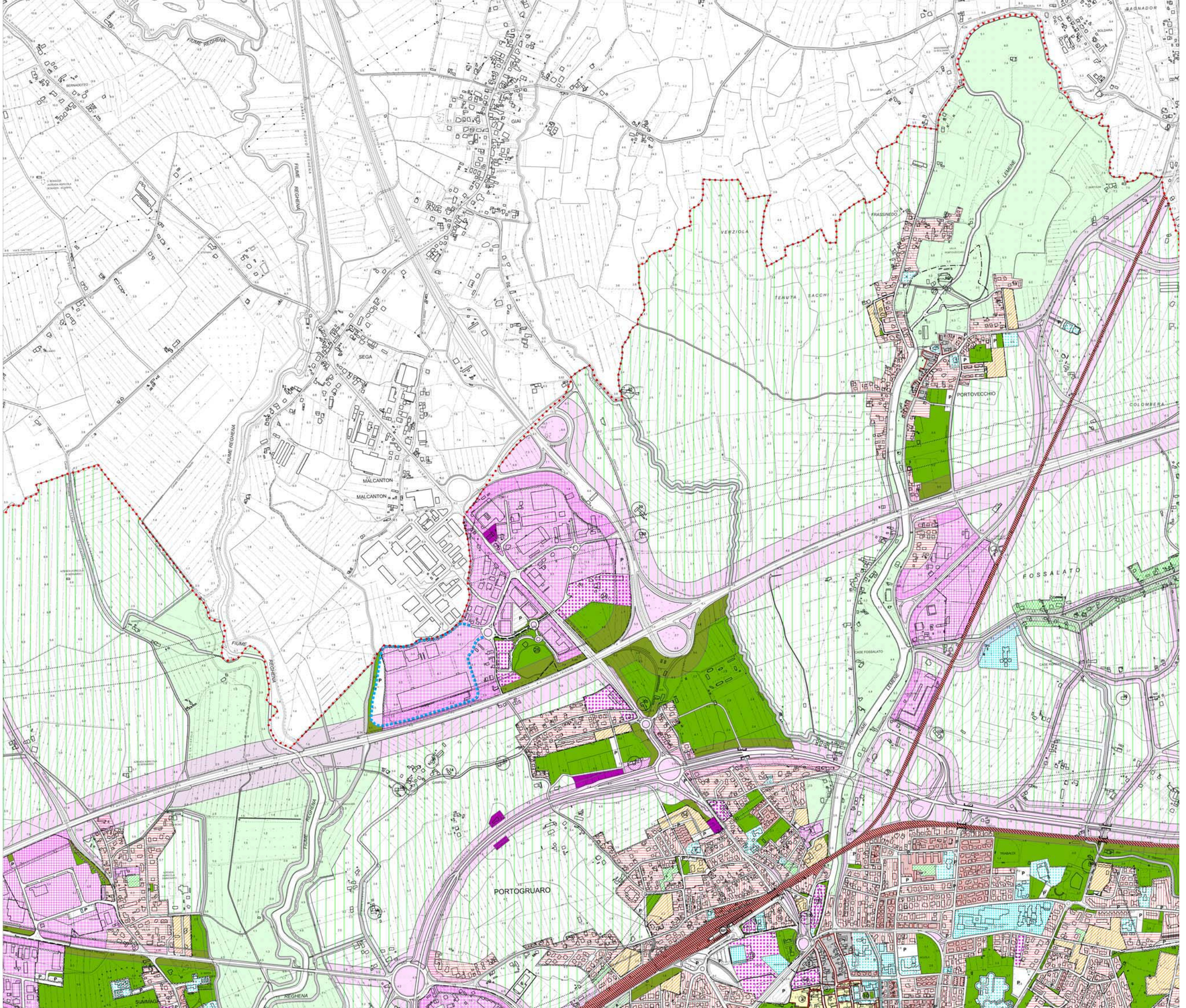
Progettista

Redazione GIS con Geoingegneri Associati
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - via Grazzano n.18 - studio@lz.it

Dicembre 2011

LEGENDA

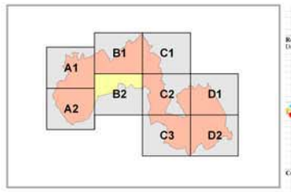
- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto



CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	B2		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Diana Fattorini
p.i. Odetto Claudio
geom. Luca Zambelli

Progettista

Aerofotogrammetria SIT srl — Cartografia Studibello
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - via Grimani n.18 - studio@lzi.it

Dicembre 2011

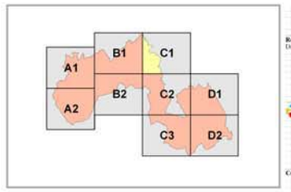
LEGENDA

- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto

CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola				Scala
	13.1	C1		1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Diana Fattorini
p.i. Odetico Claudio
geom. Luca Zambelli

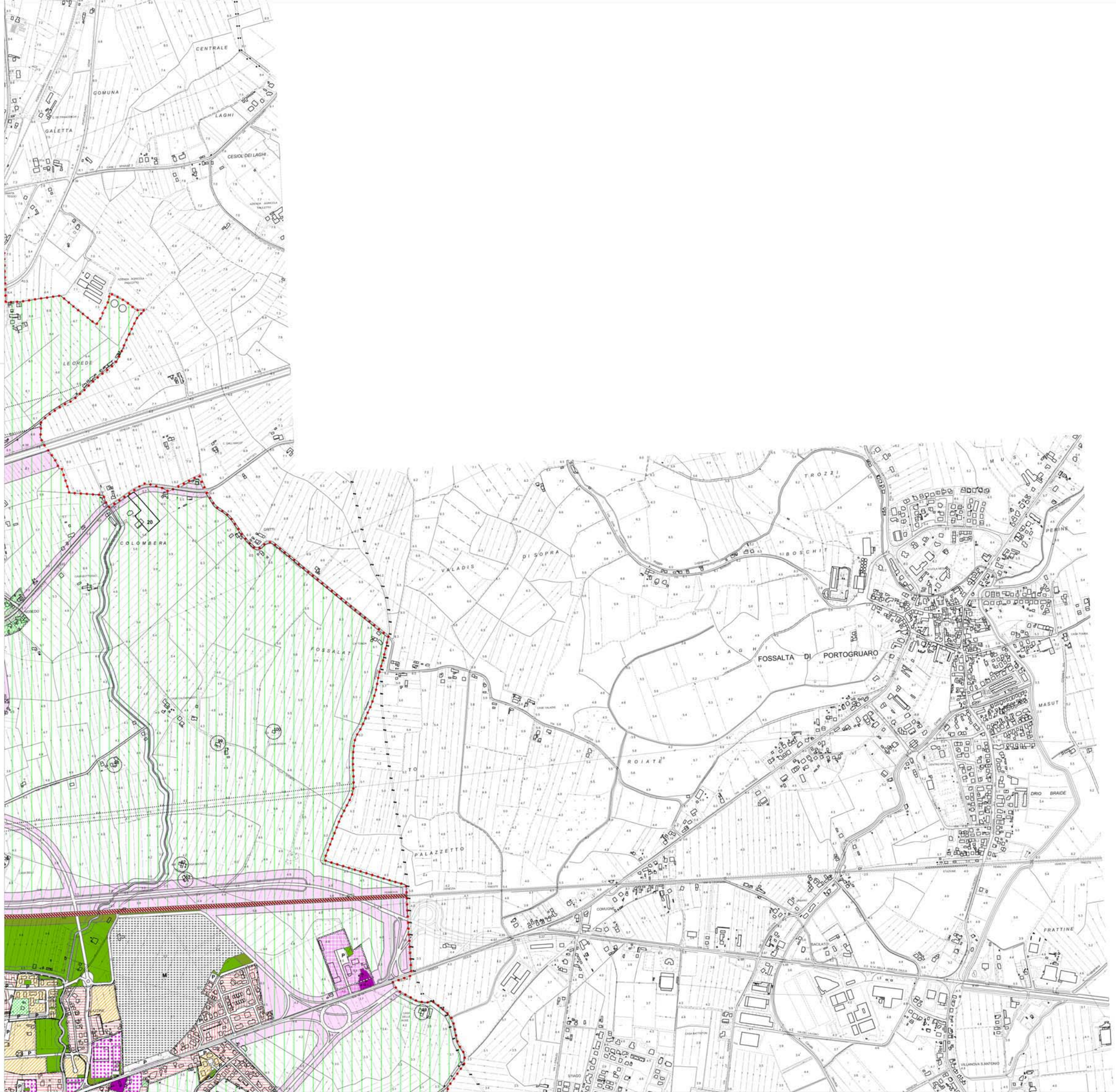
Progettista

Realizzazione GIS con Geografoni GeoMatic
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - Via Grazzano n.18 - studio@lzi.it

Dicembre 2011

LEGENDA

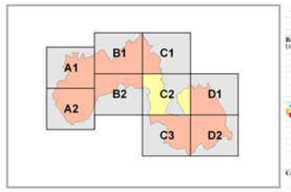
- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT. 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto



CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	C2		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Diana Battistoni
p.i. Odetteo Claudio
geom. Luca Zambelini

Progettista

STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - via Gemona n.18 - studio@lz.it

Dicembre 2011

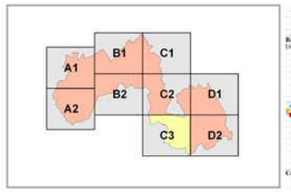
LEGENDA

- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto

CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	C3		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

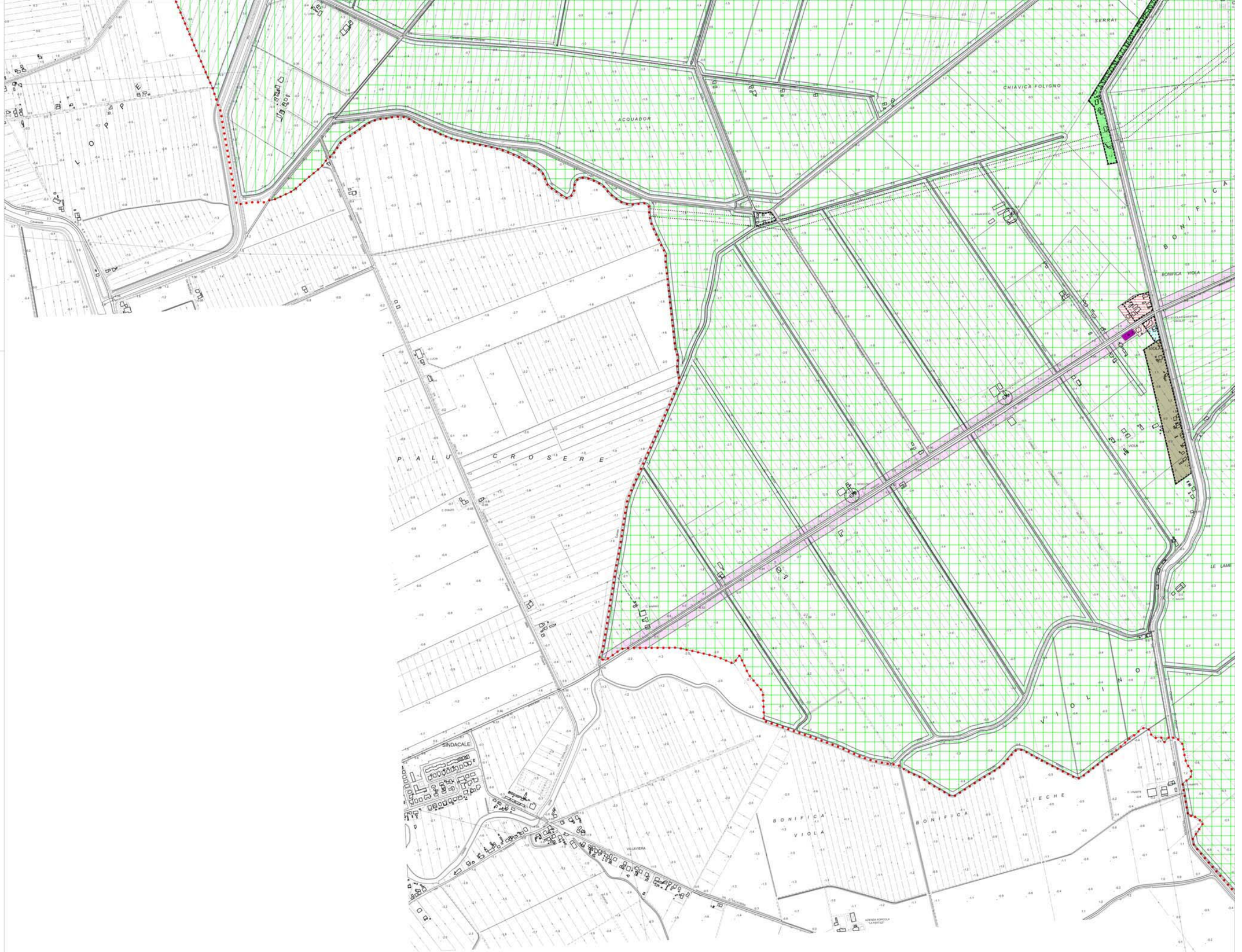
GRUPPO DI LAVORO
Ing. Diana Fattorini
p.i. Odorico Claudio
geom. Luca Zambelli

Progettista

STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
Dicembre 2011

LEGENDA

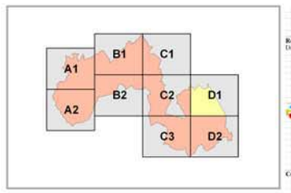
- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- n — attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- P — zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- M — attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- n — edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- n — riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- AP — autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto



CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola				Scala
	13.1	D1		1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Diana Battistoni
p.i. Odetico Claudio
geom. Luca Zambelli

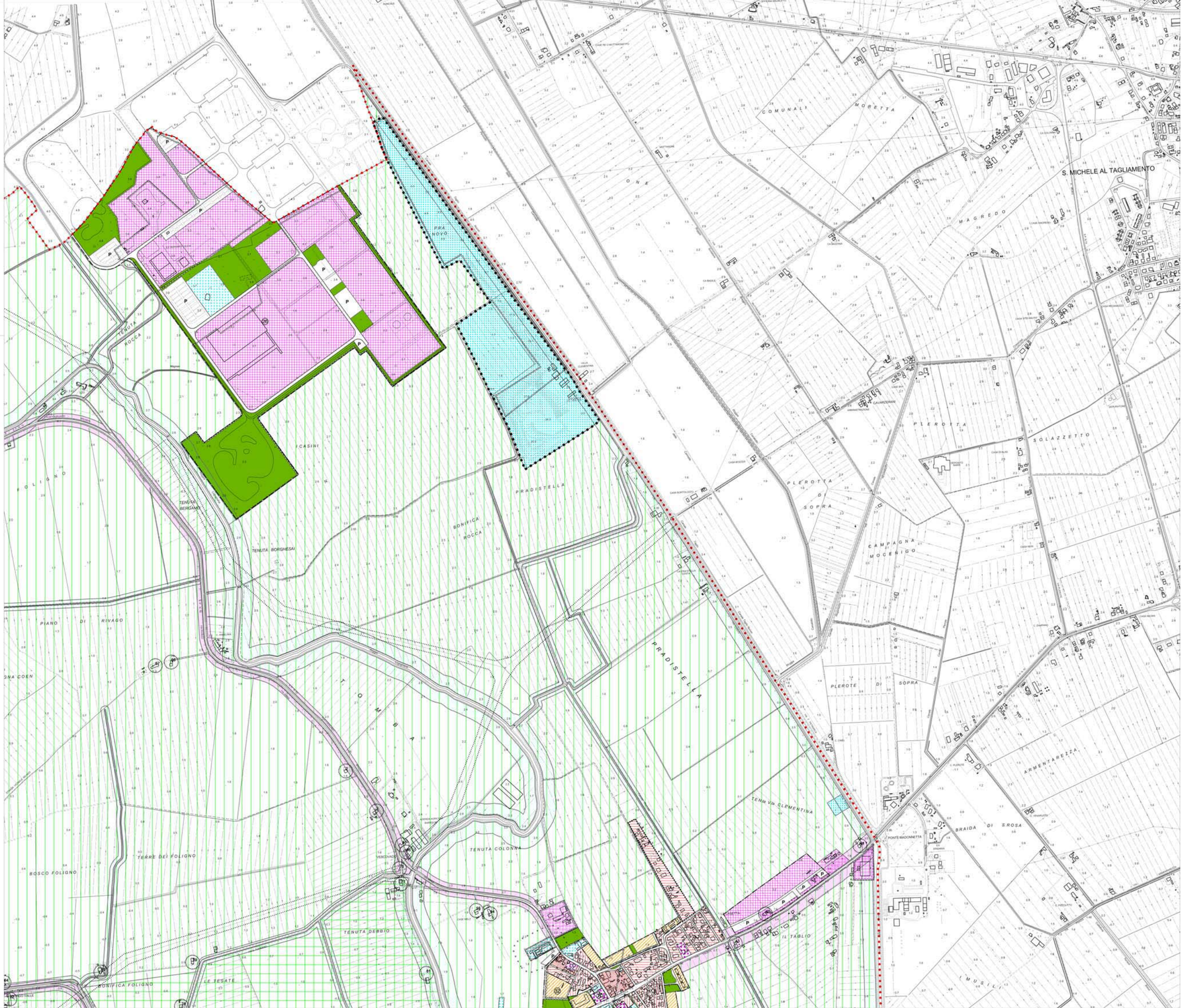
Progettista

Realizzazione GIS con Geospazi Studio
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - Via Dante Alighieri n.18 - studio@gis.it

Dicembre 2011

LEGENDA

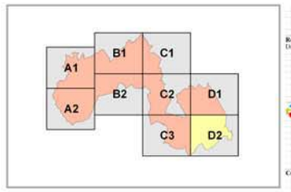
- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto



CITTA' DI PORTOGRUARO
Provincia di Venezia

Tavola	13.1	D2		Scala	1:5.000

Variante urbanistica n. 24 ai sensi dell'art. 50, 4° comma, lett. i) e g), della LR 61/1985, per la trasposizione del PRG su nuova base cartografica e per la realizzazione di due rotatorie sulla SP 42 "Jesolana" in corrispondenza della SP 70 "Portogruaro Brussa e SP 69 "Torresella Villa Marina"



Regione del Veneto
Direzione Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

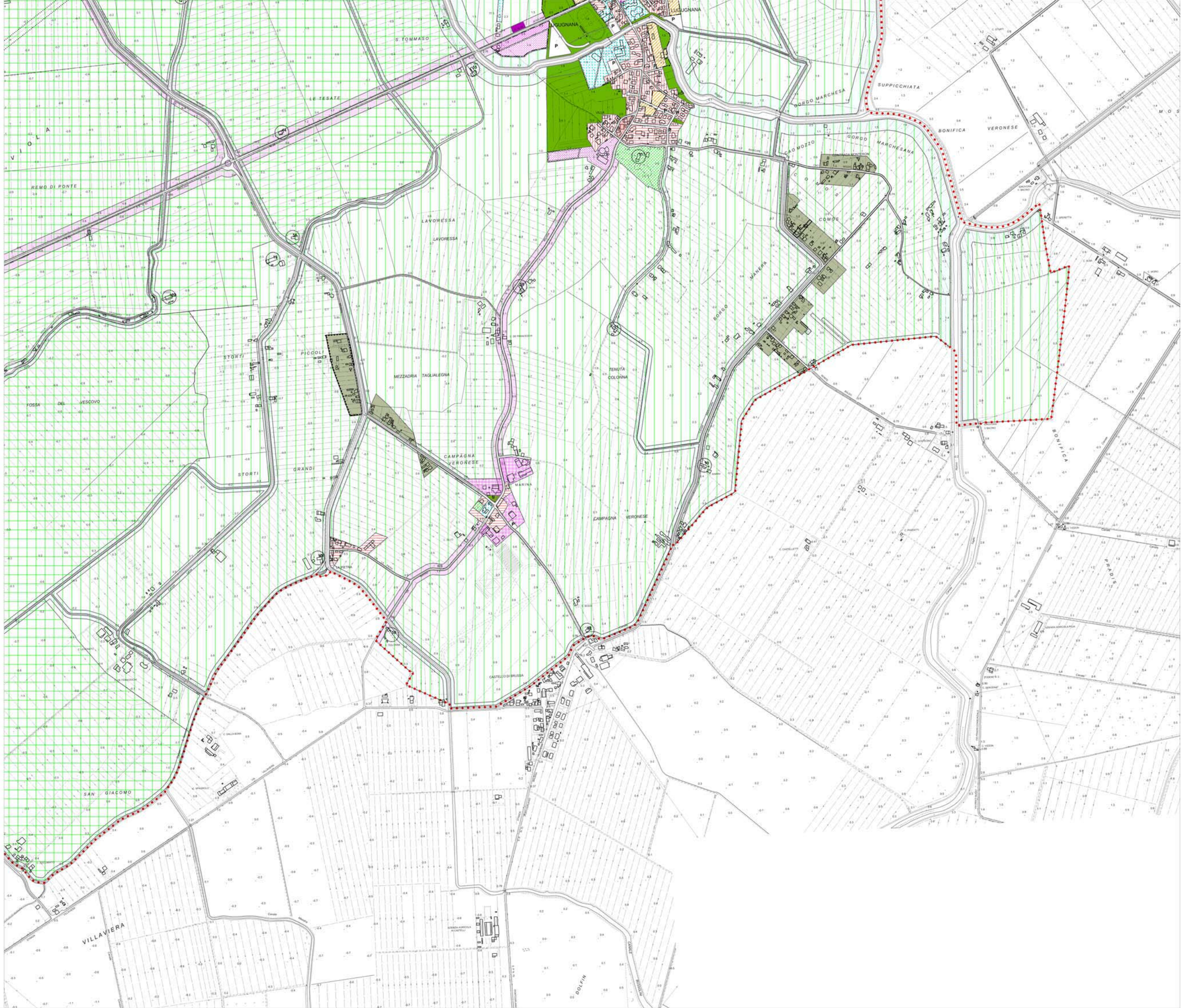
Comune di Portogruaro

GRUPPO DI LAVORO
Ing. Bruno Fattorini
p.i. Odorico Claudio
geom. Luca Zambelini

Progettista

Realizzazione DtL srl Geografici Studibello
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE - via Grazzano n.18 - studio@ing.it

Dicembre 2011

LEGENDA

- zona A1 centro storico
- zona A2 centro storico
- zona B1 residenziale di completamento
- zona B2 residenziale di completamento
- ambito di ricomposizione edilizia
- zona C1 residenziale di nuova formazione
- zona C1S residenziale di nuova formazione
- zona C2 residenziale di nuova formazione
- zona D1 area industriale strategica
- zona D2 attività produttive e servizi di nuova formazione
- zona D3 attività produttive e servizi di completamento
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- zona D4 attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- zona D5 portuale e/o turistica
- zona D6 attrezzature stradali
- attività produttiva in zona impropria
- zona E1 agricola
- zona E2 agricola
- zona E2S agricola speciale
- zona E3 agricola
- zona E3S agricola speciale
- zona E4 agricola
- zona F1S attrezzature e servizi di scala sovracomunale: sanità, istruzione, impianto di smaltimento rifiuti
- zona F2S attrezzature e servizi di scala comunale: scuole e impianti di interesse comune
- zona F1V attrezzature ed impianti di interesse generale: parco territoriale fluviale
- zona F2V servizi ed impianti di interesse comunale: verde di uso pubblico attrezzato a parco gioco e sportivo
- zona F2P servizi ed impianti di interesse comune: parcheggi
- zona G verde privato
- rispetto ferroviario o stradale
- rispetto fluviale
- limite rispetto cimiteriale
- fascia di rispetto elettrodotti (Legge 22 Febbraio 2001, n.36; D.P.C.M. 8 Luglio 2003 e D.DIRETT 29 Maggio 2008)
- area ferrovia
- riserva naturale
- ambito di recupero di cava abbandonata
- attrezzature militari
- delimitazione del centro storico
- edificio o complesso di particolare valore storico ambientale
- strumento urbanistico attuativo vigente
- strumento urbanistico attuativo obbligo
- riferimento normativo strumento urbanistico attuativo
- P.I.P. vigente o di previsione
- discarica comprensoriale R.S.U.
- fascia di rispetto di cui al D.M. 24.11.84
- vincolo idrogeologico
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-pessime)
- zone con prescrizioni geologiche (aree scadenti-mediocri)
- autostazione passeggeri
- sottopasso
- direttrice viabilistica
- confine comunale
- viabilità di progetto